ITALIA OPEROSA
ANNO XXXXVIII N°1-2-3 2026

il Giornale dell'Accademia

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

Italia Operosa – Bimestrale di cultura e attualità. Autorizzazione del Tribunale di Roma n°16862 del 9 giugno 1977
Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Communications Srl, Via della Camilluccia, 285
Direttore responsabile: Ernesto Carpintieri. Grafica, impianti e stampa Lineartstudio (Roma). Foto Max Seba. Copia omaggio
Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'editore. Finito di stampare nel mese di maggio 2026

La 69ª Convocazione Accademica Nazionale dell'AEREC

AEREC APRE IL 2026 CELEBRANDO IL SUO CONSESSO E FESTEGGIANDO IL SUCCESSO AD EXPO 2025 OSAKA



Ha avuto luogo **venerdì 6 febbraio** presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, la **69ª Convocazione Nazionale dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali** (AEREC). L'appuntamento che ha visto giungere, da ogni parte d'Italia e dall'estero, i membri dell'organizzazione attiva da decenni in campo imprenditoriale, professionale, culturale, sociale ed umanitaria è stato aperto da una sessione convegnistica in gran parte incentrata su relazioni inerenti alle innovazioni nei settori della prevenzione, della salute e del benessere, nell'ambito del progetto promosso dall'AEREC **"World Life Strategies"**. Tale progetto, che dal 2023 l'Accademia sta presentando con numerosi eventi organizzati in tutta Italia, è stato, tra l'altro, protagonista all'**Expo 2025 Osaka** dopo essere stato selezionato, a seguito di bando pubblico, dal Commissariato per l'Expo presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con la partecipazione dell'AEREC come sponsor 'in kind' del grande evento internazionale e una intera giornata, quella del 2 luglio scorso, che ha visto un summit dedicato nel **Padiglione Italia**.

Ad aprire i lavori, i saluti del Presidente **Ernesto Carpintieri** affiancato dal Vice Presidente **Francesco Petrino**.

"*Essere arrivati ad una 69° Convocazione mi fa pensare a quanto impegno e, a volte, anche quanta fatica abbiamo dovuto affrontare negli anni. Perché non è facile governare una istituzione che ha un respiro internazionale e che oggi è rappresentata*



L'Onorevole Luciano Ciocchetti



Il Senatore Giorgio Salvitti



L'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati

in Moldavia, in Romania, in Vietnam, negli Emirati Arabi, con una nuova sede aperta in Giappone e una che ci apprestiamo ad aprire in Cina. Una dimensione, la nostra, che ci consente di rafforzare sempre di più l'attività di networking che in Italia svolgiamo già sia all'interno dei vari Distretti che a livello interdistrettuale. Possiamo ben dire di avere abbattuto tante barriere e questo grazie all'impegno di tutti gli Accademici che concorrono con la loro presenza e le loro azioni a far sì che l'AEREC cresca in quantità e qualità".

Dopo avere ringraziato anche l'On. **Luciano Ciocchetti** che ha favorito la disponibilità della prestigiosa sede dell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, il Presidente ha dato la parola al deputato Vice Presidente della Commissione Affari Sociali e Sanità della Camera dei Deputati e co-presidente del Gruppo Interparlamentare "One Health", cui è seguito l'intervento del Sen. **Giorgio Salvitti**, consigliere del Ministro Francesco Lollobrigida e Componente della 6ª Commissione Finanze e della 8ª Commissione Ambiente, Trasporti e Infrastrutture. Entrambi hanno portato al consesso autorevoli contributi sul tema della salute e del benessere che sono riassunti in un articolo dedicato alla sessione convegnistica della Convocazione Accademica moderata dalla Consigliera **Giuliana D'Antuono**.

Al termine della sessione convegnistica si è svolta la cerimonia di nomina dei nuovi Accademici, con le citation lette dalla giornalista e Consigliera AEREC **Paola Zanoni** e la consegna dei diplomi, dei Collari Accademici e dei distintivi, per poi apportare la loro firma sull'Albo Accademico e sottoporsi alle foto di rito.

Tra i neo-Accademici anche l'imprenditore **Shi Lei**, presente alla Convocazione con una delegazione cinese capitanata dall'Accademico **Vito Chirenti**. L'imprenditore ha voluto ringraziare per il riconoscimento con un breve discorso nella sua lingua, tradotto da **Alessio Chirenti**:

"*Desidero esprimere la mia gratitudine per essere qui oggi insieme a tutti voi. Il riconoscimento dell'AEREC rafforza in me la convinzione che il valore della scienza e della tecnologia non risieda solo nei progressi raggiunti nei laboratori ma anche nella loro capacità di superare mari e monti, permettendo a civiltà diverse di interagire. Da domani, grazie ai nostri brevetti eBIPV di cui Phomi è leader mondiale e attraverso la stretta collaborazione con il nostro partner italiano Vito Chirenti, metteremo a disposizione della collettività i risultati delle nostre ricerche e del nostro know-how. Oggi questo riconoscimento mi incoraggia ancora di più. È un piccolo seme che mi auguro insieme a voi possa crescere e diventare una foresta, un ponte di dialogo capace di generare cooperazione culturale ed economica a favore della società".*

Come ormai da molti anni a questa parte, alla Convocazione Accademica era presente anche una delegazione proveniente dalla Romania, sempre rappresentata da **Eugen Terteleac**, Presidente della Camera di Commercio Romania-Italia il quale, come di consueto, ha offerto al consesso un aggiornato punto della situazione sui rapporti tra i due Paesi.

"*Si aprono adesso nuove opportunità per la Romania perché, in quanto paese confinante con l'Ucraina, si sta già parlando dei progetti per la sua ricostruzione. La Romania è pronta, l'Italia ancora di più. Noi come AEREC e come Camera di Commercio Romania-Italia abbiamo già istituito una Commissione a Bucarest, che sta lavorando con le città confinanti tra Romania e Ucraina per mettere in piedi tutte le strutture necessarie di logistica e per fare fronte a tutto il lavoro che ci sarà da fare*".

"*Passando all'ambito culturale: il 2026 è l'anno degli scambi culturali tra Italia e Romania e noi abbiamo un compito molto importante, quello di promuovere da ambo le parti la cultura dei nostri paesi, per cui ci saranno vari eventi che organizzeremo con AEREC. Già emblematico, a livello di cooperazione, il lavoro che ha svolto e sta svolgendo il nostro Accademico Mircea Cosma, riguardo la scoperta che a Napoli, nella Chiesa S. Maria La Nova, potrebbe essere sepolto Vlad*



Ernesto Carpintieri



Giuliana D'Antuono



Paola Zanoni



Giorgio Salvitti



Claudio Giust



Eugen Terteleac

Țepeș, il famoso Conte Dracula che in realtà era un grande guerriero e merita di essere ricordato dall'Europa di oggi per quello che ha fatto in difesa dell'Italia e della Romania. Un compito che il Dott. Cosma ha preso molto a cuore e del quale vi parlerà più diffusamente".

Mircea Cosma: "*Abbiamo lavorato per diverso tempo con il Distretto di Napoli e con quello di Romania e oggi possiamo affermare che, colui che nella storia moderna viene denominato Dracula, è in realtà colui che ha fatto l'ultima crociata contro i musulmani. E con i nostri studi abbiamo scoperto che Vlad Țepeș non è morto in battaglia in Romania, come si credeva, ma è riuscito a fuggire per poi morire in un'ultima battaglia contro gli Ottomani. E che, infine, le sue spoglie potrebbero essere state in seguito portate a Napoli. Con l'aiuto di vari studiosi di tutto il mondo, infatti, siamo riusciti a decifrare quell'epitaffio riportato nella Chiesa di Santa Maria la Nova in un alfabeto antico greco, che però è un alfabeto cario, dove viene riportato senza dubbio che Vlad Țepeș è morto il 20 novembre 1480. Una grande sessione sull'argomento si terrà con l'Accademia Romena a Snagov dove insieme, tra gli altri, ad alcuni studiosi turchi, vorremo scrivere una pagina reale di storia. Perché un principe che ha costruito basiliche, monasteri, cittadelle e città non può essere un vampiro!*"

La parte conclusiva della Convocazione Accademica è stata anch'essa tradizionalmente riservata al "braccio umanitario" dell'AEREC, **Missione Futuro ODV**, istituzione già riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri a realizzare programmi nei paesi in via di sviluppo, iscritta allo schedario dell'Anagrafe Nazionale Delle Ricerche, patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il suo "Progetto Africa" e apprezzata ufficialmente dalla Presidenza della Repubblica Italiana, per tramite del suo Segretario Generale, oltre ad avere ricevuto innumerevoli attestazioni di stima da parte di altri enti governativi e non. A fare il punto sulla sua attività il suo Presidente **Claudio Giust**, che è subentrato a **Carmen Seidel** dopo la sua scomparsa e la cui relazione viene riportata in fondo a questo numero del giornale.

La partecipazione di AEREC e di "World Life Strategies" all'Expo 2025 di Osaka è tornata infine alla ribalta nella fase conclusiva del pomeriggio alla Camera dei Deputati con la consegna degli attestati ai presenti che hanno contribuito, a vario titolo, al suo successo. Chiamati da Giuliana D'Antuono si sono quindi avvicendati a ritirarlo **Santo Carbone**, **Stefano Marzi**, **Salvatore Montanarella**, **Antonio Giaimis**, **Lucia Scarabotto**, **Davide Bernardini**, **Antonio Garofolo**, **Paola Zanoni**, **Umberto Macchi**, **Valentina Tacchi**, **Walter Carola** e **Pietro Giacone**.

Con la 69ª Convocazione Accademica Nazionale la "Casa AEREC", secondo la definizione molto cara al Presidente **Ernesto Carpintieri**, ha aperto ancora una volta le sue porte ad una moltitudine di amiche ed amici che hanno mostrato la loro fedeltà ed affezione ad una istituzione che tanto si è distinta nel corso degli anni e che si sente più che mai pronta a nuove sfide e nuovi traguardi!

Alberto Castagna



I destinatari degli Attestati di Eccellenza World Life Strategies

Il Gala Dinner della 69ª Convocazione Accademica Nazionale

"IL BENE COMUNE, FARO DI OGNUNO DI NOI" LA FESTA DELL'AEREC A PALAZZO BRANCACCIO



Dalla solennità istituzionale dell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, dove nel pomeriggio si era aperta la 69° Convocazione Accademica Nazionale dell'AEREC, a quella carica di storia del Palazzo dei Principi Brancaccio. È cambiata la tipologia di luogo ma non la gioiosa atmosfera infusa dal ritrovarsi tra amici e sodali in una organizzazione che accresce anno dopo anno il suo prestigio. Il Salone delle Feste della suntuosa dimora ha ospitato ancora una volta il Gala Dinner dell'AEREC, quantomai gremito da Accademici vecchi e nuovi e tanti ospiti, ed ancora una volta è stata grande festa tra musica, spettacolo, enogastronomia d'eccellenza. Nel suo saluto di benvenuto ai convenuti, il Presidente **Ernesto Carpintieri** non ha mancato di sottolineare, ancora una volta, come la partecipazione di AEREC all'Expo 2025 Osaka, abbia rappresentato una pietra miliare nella storia dell'istituzione ma anche come AEREC sia da sempre in prima linea, attraverso le sue iniziative, per favorire il bene comune "*il faro che illumina la vita di ognuno di noi*".

Al centro della sua attività resta comunque anche la valorizzazione dell'eccellenza italiana che da anni si esprime con il conferimento, nel contesto delle Serate di Gala che concludono le Convocazioni Accademiche Nazionali, del prestigioso Premio Internazionale AEREC alla Carriera, un riconoscimento che fin dalla sua istituzione ha visto premiati personaggi di altissimo profilo nei più diversi campi, a partire da quello artistico.

Ed è nel segno della grande arte che si è aperta anche la sessione dell'edizione del Premio del 6 febbraio, con la partecipazione di un'attrice molto popolare ed amata dal pubblico italiano, **Paola Pitagora**, alle quale è stato conferito il Premio Internazionale AEREC alla Carriera per il Cinema, il Teatro e la Televisione.

La citation a lei dedicata, letta da **Giuliana D'Antuono**, ha impressionato l'attrice che ha commentato come non fosse consapevole di avere fatto così tante cose quali quelle appena rievocate ma che "*questa fase della mia vita è occupata dal palcoscenico, dove presumo di esercitare il mestiere dell'attore. Sapete chi è l'attore più intelligente d'Italia? È Toni Servillo, il quale sostiene che il compito dell'attore è quello di portare al pubblico la comprensione del testo, cioè interpretarlo non solo con il respiro ma con l'afflato, con la forza e anche con un po' d'amore. È un mestiere strano, questo, perché finché ci sono la salute, che è fondamentale, e la memoria si può fare fino ad un'età molto avanzata. E quindi con passione e con umiltà io continuo*".

Ringraziando ancora per il riconoscimento, Paola Pitagora ha voluto regalare al pubblico un momento della sua arte recitativa, declamando un "*frammento poetico di un autore libanese emigrato negli Stati Uniti un secolo fa, Khalil Gibran, e che ha pubblicato in lingua inglese un piccolo capolavoro che si chiamava "Il profeta". La poesia in questione è dedicata all'amore*".

Anch'esso già conferito ad illustri personalità del settore, il primo premio Internazionale AEREC alla Carriera per il Giornalismo del 2026, è stato assegnato a **Beppe Convertini** che lo ha voluto dedicare "*a tutti i bambini e a tutte le bambine che io ho incontrato nelle mie missioni umanitarie sia nei campi profughi siriani, esattamente ad Aarsal al confine libanese-siriano e a Zarqa al confine giordano-siriano nelle mie due missioni durante la guerra civile che c'è stata appunto in Siria e che ha mietuto centinaia di migliaia di vittime, ha distrutto una intera nazione e provocato milioni di profughi. Parliamo di bambini che non hanno*







Lina Sastri



Valerio Rossi Albertini

più nulla, che hanno perso i genitori, che hanno perso tutto. Sono anche orfani delle loro scuole e dei loro compagni. Così come è accaduto a Gaza e con l'invasione russa in Ucraina: migliaia di bambini morti, ciò che accade anche in tante altre parti del mondo. Lo dedico a tutti i bambini e quelle bambine che non sono fortunati come i nostri figli e nipoti e che forse hanno perso anche la possibilità di avere un futuro. Il primo libro che ho scritto è 'I bambini di nessuno' proprio perché questi bambini hanno bisogno del nostro aiuto. E dunque dedico a loro, agli sguardi e ai sorrisi di quei bambini e quelle bambine che mi hanno sorriso solo perché ho dedicato loro del tempo e ho giocato con loro".

Premi AEREC per l'imprenditoria e la managerialità sono stati assegnati a **Laura Melis** ("*grata per essere premiata per la mia attività nella sanità, spero che riusciremo a collaborare nel mio ambito, noi siamo a disposizione sia con le nostre strutture che con le strutture delle nostre associazioni*") e ad **Alessandra Caponio** ("*è stato un onore avere avuto la possibilità oggi pomeriggio alla Camera dei Deputati, di presentare quello che facciamo come Italo nell'ambito della sicurezza perché ci crediamo davvero e vorremo che l'idea della sicurezza e della salute diventi una cultura per tutta la società. Prevenire non è un costo ma un'opportunità!*")

Il Premio Internazionale AEREC alla Carrera della Musica è stato conferito ad **Alma Manera** che, nel ringraziare, ha voluto ricordare "*il mio impegno attuale con Radio Rai, da autrice e conduttrice di due format, uno che è la Notte di Radio Uno che è la notte più seguita d'Italia e Crossover, la musica a 360 giri! dove racconto il talento oltre il mainstream. Perché l'Italia è il Paese dell'identità creativa, della cultura e della bellezza e c'è tanto talento da raccontare. E segnalo anche il mio prossimo impegno con Rai Italia con 'Crossmusic, la musica che gira il mondo'. Ciò detto, vorrei fare un omaggio a Paola Pitagora accennandovi il motivo di 'Incantesimo', una delle serie più longeve e più belle della Rai, e che interpretavo proprio io, oltre a prendervi parte da attrice nel ruolo della sua fisioterapista!*"

Prima di congedarsi, Alma Manera ha offerto al pubblico una appassionata versione di uno standard di Cole Porter, "Night & Day, accompagnata dal gruppo di Renato Gattone.

Due graditi ritorni alla Serata di Gala della 69° Convocazione Accademica Nazionale dell'AEREC. A **Lina Sastri,** già destinataria del premio alla Carriera per il Cinema, il Teatro e la Televisione, Il Presidente Carpintieri ha voluto conferire il titolo di Accademica d'Onore.

La grande attrice e cantante ha voluto, ringraziando, portare una sua personale riflessione: "*Io abito proprio qui vicino e quando qui a Palazzo Brancaccio si svolgono delle feste la musica arriva fino a casa mia. E questo mi fa pensare a persone che ballano, che sono felici. Per me la musica è sempre messaggera di memorie. Essa semina sorrisi, lacrime, ricordi. E, a proposito di ricordi, voglio segnalarvi che due anni fa io ho realizzato la mia opera prima da regista, "La casa di Ninetta", tratta da un mio libro che avevo già adattato per uno spettacolo teatrale. Un film dedicato a mia madre, che si chiamava per l'appunto Ninetta. Stasera mi ha avvicinata qui una signora che l'aveva visto e a quel punto ho sentito come se mia madre mi dicesse: 'sei in un posto meraviglioso, sei onorata perché ti hanno scelto per un riconoscimento prestigioso, sei in mezzo ad un pubblico che ti vuol bene, quindi sii felice e sii grata alla vita!*"

Il riconoscimento di Accademico d'Onore è stato quindi conferito allo studioso **Valerio Rossi Albertini**, già destinatario del Premio Internazionale AEREC alla Carriera per la Ricerca e la Divulgazione Scientifica, il quale non ha mancato di ricordare come "*non capita molto spesso che venga recepito il messaggio scientifico. Perché di solito la scienza viene vista come un ambito distante. In linea di massima quando mi chiamano ripetutamente in televisione è per parlare di disastri e catastrofi. Penso all'incendio di Capodanno in Svizzera, lo smottamento di un intero paese in Sicilia, c'è stato più ultimamente un avvelenamento da monossido di carbonio. E io dico: 'guardate che mi avete chiamato un po' tardino, se di queste cose ne avessimo parlato un po' prima non si sarebbero verificate. È questa l'importanza della comunicazione scientifica. È importante anche sapere perché il cielo è azzurro a mezzogiorno ed è rosso di sera, ma quello non ci cambia la vita. Serve capire, invece, che l'approccio scientifico ci consente di vivere in modo più responsabile e più aderente alle esigenze della natura che stiamo violentando e soprattutto in maniera tale da prevenire i tanti danni che ci stiamo facendo da soli*".

A seguire, il Presidente ha voluto accanto a sé l'On. **Luciano Ciocchetti**, grande amico dell'AEREC e già protagonista di un interessante intervento nel pomeriggio nell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati e **Massimiliano Maselli**, Assessore all'Inclusione sociale e Servizi alla persona della Regione Lazio, dichiarando come "*mi lega a questi due amici il desiderio di aiutare chi ha bisogno. Come fanno organizzando ogni anno, a Natale, uno spettacolo di raccolta fondi per solidarietà, che nell'ultima*


L'On. Luciano Ciocchetti e L'Assessore Massimiliano Maselli


Alcuni Accademici rappresentanti del Distretto Triveneto


Antonio Giaimis


Antonio Carlo Galoforo


Vito Chirenti

edizione ha visto ben 1800 partecipanti presenti nell'Auditorium della Conciliazione, a Roma".
A loro, ha conferito una "Menzione Speciale per l'impegno profuso nello svolgimento delle attività umanitarie a favore del comitato benefico 'Per chi da solo non ce la fa': "*AEREC aiuta 'Per chi da solo non ce la fa' e continuerà a farlo, invitando fin d'ora tutti a partecipare alla prossima edizione e a seguire questo filone di bontà, di amicizia, di cuore*".
"*Quella di non lasciare nessuno indietro è la nostra missione*" ha dichiarato l'Assessore Maselli "*È una espressione facile da dire ma poi non è così facile riuscire a mettere davvero al centro la persona fragile, a partire da quella con disabilità. Colgo qui l'occasione per dire che, la settimana scorsa, l'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio, è stato premiato come migliore innovazione sociale su 208 candidati nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Parliamo di centri polivalenti che assistono, formano e puntano all'inclusione lavorativa di persone con disabilità, giovani adulti autistici. Un riconoscimento che ci ha riempito di gioia ma ci ha dato anche forza ed energia per andare avanti, perché le politiche sociali sono una cosa molto seria e noi cerchiamo di rendere questa Regione sempre più inclusiva*".
L'On. Ciocchetti ha confermato di essere molto contento della collaborazione intrapresa con AEREC da qualche anno a questa parte: "*Questa rete di imprese che avete messo insieme credo che sia un modello assolutamente da sostenere e da portare avanti . In più, unire lo spirito imprenditoriale e quello professionale l'aiuto sociale credo che sia un modello anche questo da premiare*".
Colonna portante del progetto Word Life Strategies e tra i principali artefici del successo al Expo 2025 Osaka, **Giuliana D'Antuono** è tornata a parlarne per ribadire come "*nella sua multidisciplinarietà il nostro progetto trova aiuto e sostegno per entrare in sinergia e cercare di creare dei percorsi che possano essere graditi e gradevoli per tutti. Il progetto World Life Strategies è volto a fare formazione, informazione, ad agevolare la cooperazione tra pubblico e privato, profit e no profit, tradizione e innovazione, perché questo sicuramente può fare la differenza. Aldilà delle competenze, le nostre strategie si fondano su passione, talento, amore.A noi interessano i risultati e i risultati sono anche quello di aver concorso ad un Padiglione che ha vinto per la prima volta, dal 1861, il premio 'Sviluppo per contenuti e per la grande qualità'. Il titolo dell'Expo quest'anno era 'costruire la società del futuro'. Noi cerchiamo di creare sviluppo e l'economia è contenuta nello sviluppo, ma è la naturale conseguenza di un buon lavoro. E noi non lavoriamo per un beneficio economico, che è comunque una naturale conseguenza, ma siamo interessati a fare la differenza!" Più siamo, più proposte abbiamo!"*
D'Antuono ha quindi chiamato ad affiancarla il Direttore Scientifico del progetto, **Antonio Carlo Garofolo** e **Riccardo D'Urso**, già partner di AEREC nella sua qualità di Presidente di Tesori d'Italia e poi Responsabile Marketing del Padiglione Italia di Expo Osaka 2025 per poi ancora mettere insieme coloro che hanno contribuito al successo dell'evento, alcuni dei quali già presenti nella sessione pomeridiana nell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati: **Stefano Marzi**, **Santo Carbone**, **Filippo D'Alfonso**, **Alessandro Gallo**, **Stefano Cianci**, **Antonio Giaimis**, **Valter Carola**, **Lucia Scarabottolo**, **Paola Zanoni**, **Massimiliano Vantaggio**, **Valentina Tacchi**, **Alessandra Caponio**, **Antonio Moretta** e **Luciano Ciocchetti**.
Ancora, il Presidente Carpintieri ha consegnato ad **Eugen Terteleac**, Presidente del Distretto AEREC della Romania, il Diploma di Accademico Benemerito, a **Vito Chirenti** il titolo di Consigliere per la Ricerca e lo Sviluppo nell'ambito della transizione energetica, ad **Antonio Giaimis** il titolo di Consigliere per le Relazioni Economiche e Culturali, riservando una Menzione Speciale ad **Ugo Mainolfi**, per il pluriennale impegno profuso alla crescita di AEREC. Ha quindi ricordato la nomina di **Stefano Da Rin** quale nuovo Presidente del Distretto del Triveneto, che da solo conta ben 35 Accademici, chiamando a se i presenti ("*sono onorato dell'incarico, abbiamo molto da fare con tre regioni da sviluppare, vi do fin d'ora appuntamento per un evento che vorrò al più presto organizzare a Venezia*" ha dichiarato il neo-Presidente), ha ringraziato **Davide Bernardini**, Membro Onorario del Senato Accademico, come anche **Massimiliano Buoncore** e le delegazioni dalla Cina e dalla Romania.
L'ultimo intervento della serata è stato quello di **Claudio Giust**, Presidente di Missione Futuro ODV, che ha ulteriormente informato gli Accademici di quanto il braccio umanitario dell'AEREC stia facendo tanto in Costa d'Avorio quanto, più recentemente, in Kenya.
Il brindisi finale è stato ancora una volta accompagnato dalla buona musica dal vivo che pure aveva allietato l'intera serata con il gruppo Big Cat Swing del contrabbassista **Renato Gattone** con **Monica Proietti Tuzia** alla voce, **Jordan Corda** al pianoforte, **Gian Piero Lo Piccolo** al sax e **Francesco Bonofiglio** alla batteria, cui si era unita più volte come ospite d'onore la cantante **Anna Vinci**.
Nel chiudere la serata, dando appuntamento alla prossima Convocazione Accademica Nazionale, le parole del Presidente Carpintieri che ha augurato a tutti gli Accademici "*una lunga e buona vita, piena di successi, di prosperità, di forza, di luce, equilibrio, armonia, serenità, lucidità, amore*!"

Alberto Castagna


Anna Vinci


Ugo Mainolfi


SCENT THE WORLD.
CREATE PEOPLE'S WELLBEING.
DAL 1807
Pagliери
ESSENZA AUTENTICA

I Premi Speciali e alla Carriera AEREC

Nell'ambito delle Convocazioni Accademiche, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali rende omaggio, con un premio speciale, ad illustri personaggi del mondo del giornalismo, dello spettacolo, della musica, del cinema, della cultura e dell'imprenditoria, che riconosce i brillanti risultati conseguiti nell'arco della loro carriera. Il Premio AEREC, pur a fronte di un panorama ricco e variegato di presenze, ha voluto essere, fin dall'inizio della sua istituzione, fortemente selettivo per valorizzare il senso e gli scopi: mettere in luce quelle personalità che assumono valore emblematico in quanto rappresentano il rafforzamento dell'immagine della professionalità italiana nel tessuto culturale, economico e sociale internazionale.

PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL CINEMA, IL TEATRO E LA TELEVISIONE

PAOLA PITAGORA



Allieva sia del Centro Sperimentale di Cinematografia che della scuola di recitazione di Alessandro Fersen, Paola Pitagora - pseudonimo di Paola Gargaloni - ha debuttato nel mondo dello spettacolo come presentatrice di programmi televisivi ma ha iniziato subito a rivelare la sua personalità versatile e il suo talento artistico con la scrittura di canzoni per bambini, una delle quali arrivò a vincere lo Zecchino d'Oro. Protagonista di una carriera intensa e prestigiosa tra molteplici impegni in teatro, cinema e televisione, ha legato il suo nome a ruoli memorabili come quello di Lucia Mondella nello sceneggiato "I promessi sposi" di Sandro Bolchi e, al cinema, quello di Giulia ne "I pugni in tasca" di Marco Bellocchio. Richiesta anche dal cinema internazionale, nella sua carriera Paola Pitagora è stata diretta da grandi registi tra i quali Gillo Pontecorvo, Mauro Bolognini, Luigi Comencini e Pupi Avati tra gli altri, ha inciso alcuni dischi come autrice e cantante, ha lavorato in radio, è stata interprete di fiction e sceneggiati televisivi di successo e pubblicato diversi libri. Tra i vari riconoscimenti che le sono stati conferiti nel corso della sua carriera si annoverano il Nastro d'Argento come migliore attrice protagonista del film "Senza sapere niente di lei" di Luigi Comencini, il Premio Procida-Isola di Arturo-Elsa Morante per la sua opera prima letteraria "Fiato d'artista", il Premio Flaiano sezione teatro per l'interpretazione femminile in "Honour" e la targa speciale del premio Alghero Donna.



PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA, PER L'IMPRENDITORIA E LA MANAGERIALITÀ

ALESSANDRA CAPONIO

Dal 2009 opera nella Direzione Health & Safety di Italo, dove ha contribuito in modo determinante alla costruzione e all'evoluzione dei sistemi di sicurezza aziendali.

Nei primi anni ha guidato lo sviluppo del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro in conformità alla normativa italiana; successivamente ha progettato e implementato il Sistema di Sicurezza dell'Esercizio Ferroviario, requisito imprescindibile per la circolazione sulla rete nazionale.

Da quasi dieci anni ricopre il ruolo di Responsabile Ambientale, con responsabilità diretta sulla Sicurezza Ambientale e sul presidio dei requisiti della norma ISO 14001. Coordina il Team ESG ed è impegnata nello sviluppo delle strategie di sostenibilità, integrando sicurezza, ambiente e responsabilità sociale in una visione unitaria.

Il suo lavoro è orientato a garantire elevati standard di sicurezza per dipendenti e viaggiatori, assicurando al contempo conformità normativa, miglioramento continuo e creazione di valore sostenibile per l'azienda.

"Prevenire e investire per viaggiare sicuri"

PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA
PER L'IMPRENDITORIA E LA MANAGERIALITÀ

LAURA MELIS



Laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università La Sapienza di Roma, Laura Melis è stata in seguito vincitrice del Concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dello stesso Ateneo. Ha quindi iniziato a collaborare con varie strutture riabilitative e mettere al servizio le sue competenze all'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio. Nominata del 2007 Presidente dell'Associazione Italiana per la Difesa degli Anziani, tutt'ora in carica, ha svolto negli anni una intensa attività di formazione e di divulgazione scientifica, come relatrice in congressi, seminari e convegni. Nel 2014, Laurea Melis ha costituito la società Sanitbook, gestore di una piattaforma che permette la gestione della documentazione sanitaria con la possibilità di condivisione con il medico di fiducia, anche a livello internazionale. Negli ultimi 10 anni, la sua politica aziendale è stata quindi improntata allo sviluppo di nuovi settori nel campo sanitario con acquisizioni di nuove strutture che sono state completamente ristrutturate e rilanciate da un punto di vista dei servizi sanitari rivolti ai pazienti, anche con politiche low cost al fine di supportare anche le fasce deboli della popolazione che non possono accedere alle cure private ad alto costo.



PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA
PER IL GIORNALISMO

BEPPE CONVERTINI

Giuseppe Convertini detto Beppe, ha iniziato la sua carriera nello spettacolo giovanissimo e, mentre frequentava la facoltà di Economia e Commercio all'Università degli Studi di Torino dove avrebbe ottenuto una borsa di studio, ha debuttato anche come modello, da testimonial di vari marchi. In seguito, avrebbe esordito sia al cinema che in teatro, dividendosi tra questi e l'attività di inviato e conduttore televisivo e radiofonico. Artista molto poliedrico, nel 2012 ha debuttato anche come regista teatrale con uno spettacolo di cui è stato autore, attore, regista e produttore. Ma ben presto ha iniziato anche ad esprimere una vena umanitaria partecipando a diverse missioni in Africa e in Asia che ha poi documentato con mostre video-fotografiche. Autore di alcuni libri, Beppe Convertini conduce dal 2023 la trasmissione "Uno mattina in famiglia" dopo avere già condotto diversi programmi di successo per i quali ha vinto alcuni premi ed ha preso recentemente parte alla ventesima edizione di "Ballando con le stelle".

PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LA MUSICA

ALBA MANERA



Figlia d'arte, Alba Manera ha iniziato la sua carriera giovanissima, nella danza e nel cinema, per poi trasferirsi negli Stati Uniti, dove ha studiato a New York e San Francisco frequentando corsi di danza e di musica e formandosi nel distretto dei teatri a Broadway. Laureata al Conservatorio di Musica Francesco Cilea di Reggio Calabria, è un'artista assai duttile che, nel corso degli anni, è stata conduttrice e autrice di trasmissioni ma con la musica a dominare la sua attività. Una voce particolare, la sua, che le ha consentito di affrontare l'opera, l'operetta, il musical, il pop e il jazz con un vastissimo repertorio musicale, esibito sia a teatro che nei concerti, in Italia e all'estero. Protagonista di numerose Pièce, interprete di sigle e temi originali per la fiction e il cinema, ospite di numerose trasmissioni televisive, destinataria di numerosi riconoscimenti, la sua attività teatrale ha avuto una importante collaborazione e opportunità artistica, condividendo le scene, tra le altre, con Carla Fracci, diretta dal regista e autore Beppe Menegatti.
Fin da giovanissima Alma Manera unisce, alla sua attività nel mondo artistico e della comunicazione, un intenso impegno sociale

Galbusera

Nutre la tua voglia di stare Bene, ogni Giorno.





Cosa fai ogni giorno per volerti bene? Inizia dalla colazione.
Scegli la leggerezza (*) dei **FROLLINI MAGRETTI GALBUSERA**.
Con grano 100% italiano della filiera Galbusera, sono a ridotto contenuto di grassi (*) e preparati senza latte e uova in ricetta (**). Racchiudono la Filosofia Galbusera: prodotti studiati per le tue esigenze nutrizionali e ricchi di bontà.

**A ridotto contenuto di grassi rispetto ai frollini più venduti (Fonte: Unione Italiana Food. Vedi www.galbusera.it).*
*** La nostra ricetta non prevede né latte né uova. Tuttavia non si può escludere la presenza eventuale di tracce di tali ingredienti in misura inferiore a 5mg/kg. Per questo motivo il prodotto non è adatto a soggetti allergici o intolleranti a tali sostanze.*

Galbusera. Tanti modi di volersi Bene.



CONNESSIONI CON LE NAVI DI MSC E COLLEGAMENTI CON LA FRANCIA PER ITABUS. CRESCE LA RETE MULTIMODALE DI ITALO

Cresce l'offerta intermodale di Italo e dopo il successo delle soluzioni di viaggio Italo-Itabus che dallo scorso autunno hanno debuttato anche all'estero, la rete multimodale si è estesa anche alle navi da crociera a partire già da questo mese.

Dalle principali città italiane come Torino, Milano, Bologna o Firenze, per fare degli esempi, si arriva con Italo in stazione e da lì si prende, con il vantaggio di un unico biglietto, Itabus per raggiungere i porti di Venezia, Civitavecchia e Napoli, dove si trova la nave di MSC Crociere in connessione. Un esempio di intermodalità che fa scuola in tutta Europa. Si può così arrivare a Venezia Mestre con Italo e da lì prendere Itabus per raggiungere il porto cittadino o viceversa arrivare al porto e prendere il bus per andare in stazione; stessa cosa a Roma: si scende da Italo alla stazione Tiburtina e si prende Itabus diretto a Civitavecchia dove ci sarà la nave MSC Crociere in coincidenza. Per il porto di Napoli il servizio non è attivo solo per le connessioni con le crociere, ma con Itabus si raggiungono anche altre destinazioni del golfo.



I VANTAGGI DELL'INTERMODALITÀ

I servizi si estendono anche agli aeroporti infatti con Itabus si raggiungono i principali scali italiani. Milano Malpensa inoltre entra nel network e collega lo scalo a città quali Bologna, Parma, Genova, Torino e Aosta, per citarne alcune. In quest'ottica sono raddoppiati i collegamenti verso il Marco Polo di Venezia, incrementati i viaggi e le destinazioni connesse per gli scali di Orio al Serio, Catania e Fiumicino. Per quest'ultimo scalo, infatti ci sono nuove destinazioni in collegamento diretto grazie a Itabus quali Salerno, Caserta, Firenze Scandicci, L'Aquila, Siena; inoltre sono aumentati i servizi da e per Napoli che consentono di arrivare in aeroporto nella fascia oraria che va dal mattino al pomeriggio e di ripartire con partenze in prevalenza concentrate a fine giornata.

L'espansione di Itabus prosegue guardando anche al mercato estero. Dopo che, ad ottobre 2024, sono stati attivati i servizi per Lubiana e Zagabria, da marzo sono partiti i nuovi collegamenti verso la Francia. 4 viaggi quotidiani connetteranno le principali città italiane come Napoli, Caserta, Roma, Firenze, Bologna, Reggio Emilia, Piacenza, Milano e Torino alle mete d'oltralpe di Chambèry e Lione.

LA FRANCIA SARÀ RAGGIUNGIBILE ANCHE GRAZIE ALL'INTERMODALITÀ TRENO PIÙ BUS

Con la semplicità di un unico biglietto: si arriva a Torino Porta Susa con Italo e da lì si prende Itabus, stessa cosa al ritorno partendo in bus da Lione e facendo il cambio a Torino per salire in treno e completare il proprio viaggio.

Dopo aver consolidato la presenza sul territorio nazionale, per il 2025 Itabus approderà in nuovi Paesi europei e rafforzerà i servizi verso le grandi infrastrutture come aeroporti, porti e stazioni ferroviarie.

Gli Accademici AEREC
69ª Convocazione Accademica
6 Febbraio 2026

EMANUELE ANDRETTA

La carriera di Emanuele Andretta ha avuto inizio nel settore bancario, con un incarico che ha ricoperto finché non ha deciso di impegnarsi nell'ambito imprenditoriale. Per alcuni anni, quindi, egli è stato socio di una azienda nel settore delle finiture, degli isolamenti termici e acustici, costruzioni leggere in cartongesso, cappotti termici e tinteggiature specializzate, per poi operare con successo anche nel campo della ristorazione. Ad una successiva esperienza nella ristrutturazione di aziende e sostegno a start-up, egli è passato quindi a ricoprire la carica di Amministratore Unico di una azienda galvanica, chiamato a gestire principalmente la crisi ecologico ambientale e la procedura di liquidazione giudiziale. Attualmente Emanuele Andretta è a capo di una società che offre consulenze personalizzate per costruire sicurezza finanziaria a medio e lungo termine.

ALESSANDRO BONURA

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, Alessandro Bonura è titolare di uno studio che effettua valutazioni di aziende industriali, commerciali e di servizi, svolgendo attività professionale per cooperative, enti e società pubbliche e private in tema di organizzazione aziendale, sviluppo strategico e gestione delle risorse umane. Consulente, in materia civile, penale e fallimentare, di numerosi Tribunali italiani, Sindaco e Revisore in diverse società nazionali, egli annovera anche varie attività istituzionali, docenze universitarie, pubblicazioni e coordinamento e relazioni in Convegni. Tra le varie cariche attualmente ricoperte da Alessandro Bonura vi è quella di Presidente del Collegio Sindacale di Atac S.p.A., Agenzia del trasporto autoferrotranviario del Comune di Roma.

ANDREA BORTOLOTTO

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste, iscritto all'Albo degli Avvocati di Treviso, Andrea Bortolotto è abilitato al patrocinio avanti alla Corte di Cassazione e alle Giurisdizioni Superiori. Co-fondatore e membro di uno studio legale con sedi a Conegliano, Padova e Verona egli si occupa, in particolare, dell'area civile annoverando tra le sue materie d'elezione le obbligazioni, i contratti, le procedure esecutive, la gestione della crisi d'impresa, i diritti reali e la pianificazione patrimoniale, la consulenza strategica e la tutela degli interessi di imprese e privati, anche in contesti complessi e contenziosi. Andrea Bortolotto è Fondatore e Presidente dell'Associazione professionale per Delegati alle Vendite Immobiliari del Tribunale di Treviso.

CARLOTTA DI NUZZO

Laureata in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Carlotta Di Nuzzo ha proseguito i suoi studi mettendo a punto una tesi sperimentale in neuropsichiatria infantile che affronta il tema dell'ampliamento e della validazione della scala dell'apatia applicata all'anoressia nervosa. Da oltre dieci anni, inoltre, svolge un'attività continuativa di volontariato e di protezione civile anche in collaborazione con Telethon e Unicef. Già destinataria di vari attestati di partecipazione, nel dicembre 2025 a Carlotta Di Nuzzo è stata conferita una onorificenza per dieci anni di servizio, ufficialmente iscritta nei registri dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

ADRIAN EUGEN DUMITRU

Adrian Eugen Dumitru è un imprenditore romeno con una solida esperienza nello sviluppo e nella gestione aziendale. Iniziata la sua carriera presso uno dei principali rivenditori locali di elettronica in Romania, egli ha iniziato ad operare in proprio nella produzione pubblicitaria, poi nel settore degli investimenti fino ad approdare a quello della produzione e distribuzione di lubrificanti e fluidi. Egli è quindi oggi a capo di un gruppo di aziende che rappresentano un pilastro del settore in Romania, con certificazioni in linea con gli standard internazionali di qualità e ambientali che riflettono non solo la qualità dei prodotti, ma anche la costante attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità nell'attività di distribuzione.

TOMMASO FILOSA

Tommaso Filosa è un imprenditore e manager di comprovata esperienza con un percorso professionale distintivo che ha abbracciato tre settori strategici, quello della Grande Distribuzione Organizzata, passando successivamente al settore edile per approdare infine a quello che lo vede oggi guidare operazioni complesse nel settore immobiliare di alto profilo. Attualmente egli è quindi Direttore Commerciale e Chief di Business Gestioni, pilotando le strategie commerciali aziendali con focus sulla gestione di patrimoni immobiliari complessi, con responsabilità dello sviluppo del business e della supervisione delle operazioni di acquisizione, riqualificazione e valorizzazione di zone industriali e asset strategici, per trasformarle in opportunità di investimento redditizie.

ANDREA FREDI

Poco più che ventenne, Andrea Fredi si accostava alle discipline orientali e alla meditazione. Nel corso dei suoi numerosi viaggi di studio all'estero, egli è quindi approdato negli Stati Uniti dove ha appreso le Emotional Freedom Techniques direttamente dal suo ideatore, Gary Craig, e ha iniziato a praticarle e poi a diffonderle in Italia, formando migliaia di persone e curando pubblicazioni sia cartacee che multimediali. Cultore e anche ideatore di altri metodi tra i quali le Tecniche di Alchimia Interiore, Andrea Fredi ad oggi ha tenuto seminari in Italia, Francia, Svizzera, Belgio, Bulgaria, Brasile, Argentina e Australia, proseguendo a diffondere le sue conoscenze mirate alla crescita personale e spirituale dell'individuo con particolare riguardo alle quattro tecniche energetiche da lui selezionate tra le più efficaci attualmente disponibili.

ELENA GRADINI

Laureata in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, Elena Gradini ha conseguito il Diploma di Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il medesimo Ateneo. In seguito, avrebbe avviato una carriera professionale che l'ha vista assumere docenze in Storia dell'Arte in vari istituti, anche a carattere sociale, partecipare a progetti, svolgere relazioni in Convegni e Seminari, pubblicare saggi, curare mostre e rassegne. Destinataria di diversi e prestigiosi riconoscimenti per l'attività svolta nella promozione e divulgazione dell'Arte e della Cultura, Elena Gradini annovera anche collaborazioni con un quotidiano e una rivista con redazioni di saggi e articoli a carattere culturale ed artistico.

MYRIAM MAZZA

Laureata in Farmacia presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli, Myriam Mazza ha conseguito diverse specializzazioni in prestigiosi istituti italiani, tra gli altri in Scienze e Tecnologie Cosmetiche e in Estetica Oncologica. Tali competenze sono state espresse negli anni in diverse attività intraprese, a partire dalla fondazione di un'Associazione di laboratori e di iniziative informative inerenti la dermocosmesi oncologica, la paidocosmesi e la tecnocosmesi. Docente di cosmetica oncologica, divulgatrice in ambito editoriale e televisivo, Myriam Mazza è Consulente tecnico scientifico dell'Intergruppo parlamentare "Salute Bellezza Benessere" e membro della Commissione per le Pari Opportunità della Regione Campania oltre che coordinatrice della Sottocommissione Salute.

FRANCESCO RUFFOLO

Mentre svolgeva attività di dirigente presso una azienda leader fin dal 1970 nei trasporti nazionali ed intermodali in Calabria, Francesco Ruffolo era Amministratore Unico di un'altra società maggiormente orientata al settore ambientale, intermediazione e trasporto di rifiuti pericolosi e non. Tali, importanti esperienze lo hanno quindi portato a fondare una società di cui è oggi Amministratore e socio unico, che offre servizi nel campo dei trasporti, della logistica e dei servizi per l'ambiente. Innovazione e sostenibilità sono al centro della strategia aziendale di Francesco Ruffolo, permettendogli di espandere i suoi servizi a livello globale, con un impatto positivo sull'ambiente e sulle comunità in cui opera.

DINA SAOTTINI

Imprenditrice, da oltre 50 anni a capo di un'azienda che commercializza gioielli, quadri e oggetti di antiquariato, Dina Saottini ha improntato la sua carriera nel segno dell'amore per l'arte e per la creatività, qualità che l'hanno portata ad organizzare e promuovere diverse Mostre ed esposizioni, anche a scopo benefico. Personalità poliedrica, è attiva con successo anche nel settore immobiliare, della moda e del turismo, mostrando ovunque grande concretezza e determinazione. Molto legata alla sua comunità, Dina Saottini si è impegnata nella tutela delle tradizioni locali e nella valorizzazione del territorio, oltre che nel volontariato, nel sociale e nell'aiuto dei disabili, impegnandosi anche a favore della sua categoria fondando un'associazione che promuove un programma di interscambio tra le donne imprenditrici d'Europa.

PAOLO SOLINAS

Prima di dedicarsi alla libera professione, Paolo Solinas ha svolto una importante esperienza all'estero per conto della Vianini Spa, per la quale ha operato da esperto dei movimenti terra, con diversi progetti eseguiti in Libia. In seguito, egli è stato Direttore dei Lavori progettista e responsabile dei collaudi per un'altra primaria azienda operante nella distribuzione di gas metano e quindi ancora membro dell'Ufficio Tecnico di una Holding Finanziaria. Da libero professionista, egli opera da molti anni occupandosi della direzione di lavori edili e stradali e di consulenze tecniche e perizie, offrendo tra l'altro anche consulenze per la verifica di valutazione dei rischi. Tra le diverse onorificenze ricevute da Paolo Solinas, si annovera quella di Accademico della Pontificia Accademia Tiberina.

MAURIZIO TRASOLINI

Nato a Torrice, in provincia di Frosinone, classe 1963, Maurizio Trasolini ha legato tutta la sua carriera professionale al settore delle assicurazioni con incarichi di sempre maggior rilievo. A seguito della sua collaborazione con FATA, compagnia operante soprattutto nel settore agricolo del gruppo Federconsorzi, egli ha poi proseguito ad occuparsi del settore anche dopo la chiusura della compagnia attraverso la filiale italiana della più grande compagnia europea specializzata nel settore dei rischi agricoli. Dopo altre, due successive esperienze con due importanti compagnie, egli ha assunto quindi l'incarico di team manager di Mutua MBA, la più grande mutua sanitaria italiana, che ha tra l'altro istituito una Onlus, La Banca delle Visite che, grazie alle donazioni di privati cittadini e aziende, garantisce a persone ed associazioni di volontariato l'accesso gratuito a visite mediche specialistiche e prestazioni sanitarie.

ACCADEMICA AEREC

SERENA ERRICO



Serena Errico ha conseguito la laurea in Scienze Economiche presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Ambientali e Metodologie Quantitative dell'Università degli Studi di Messina. Già prima di conseguire la laurea, però, aveva già intrapreso un fattivo impegno in campo imprenditoriale nel settore edile, iniziando la sua carriera nel 1996 con la costituzione della sua prima impresa e la costruzione dei primi fabbricati residenziali. Da allora ha ampliato costantemente il raggio d'azione, avviando nuove società e affrontando progetti di crescente complessità e valore strategico per il territorio. Tra le sue principali opere realizzate e supervisioni si annoverano quindi complessi residenziali per abitazioni civili, una Casa albergo per anziani, progettata per rispondere a esigenze di accoglienza e assistenza, una Casa funeraria moderna e funzionale, capannoni industriali per la produzione e la logistica, complessi sportivi, polifunzionali e innovativi e una Galleria commerciale destinata a spazi retail e di intrattenimento.

Nel suo ruolo, Serena Errico ha curato l'acquisizione, la pianificazione e la realizzazione delle commesse, coordinando team di tecnici e maestranze, gestendo fornitori e subappaltatori e garantendo il rispetto dei tempi, dei budget e delle normative vigenti. Nello svolgimento del suo lavoro, l'imprenditrice ha quindi sempre posto grande attenzione al controllo della qualità e alla soddisfazione dei clienti, sviluppando un approccio imprenditoriale orientato all'eccellenza. E, parallelamente all'attività operativa, ella ha continuato ad arricchire la sua formazione personale, integrando lo studio con l'esperienza sul campo, per mantenere una visione aggiornata e dinamica del settore edile. Una combinazione di competenza tecnica e gestione strategica, quella che ha saputo mettere a punto, che le ha permesso di guidare le sue imprese verso una crescita costante, consolidando rapporti di fiducia con clienti, partner ed istituzioni.

Fondatrice e Amministratrice di New Errico Costruzioni Group, amministratrice poi Chief Executive Officer di Serena Errico Costruzioni Generali e di Serena Gestioni Srl, Serena Errico prosegue quindi ad occuparsi del coordinamento e gestione di progetti complessi, dalla fase di pianificazione all'esecuzione, assicurando il rispetto di tempi, budget e normative edilizie. Negli anni, ha quindi anche consolidato una esperienza nei restauri di edifici storici e privati, con particolare attenzione alla qualità e alla valorizzazione architettonica.

Da molti anni impegnata nell'ambito dell'associazionismo e del volontariato, Serena Errica è Benemerita e Fondatrice della sezione di Casalnuovo di Napoli con l'Associazione Nazionale Carabinieri con un impegno di associazione nel settore architettura sostenibile, organizzazione di eventi culturali, volontariato in progetti di riqualificazione urbana e coordinatrice del servizio di protezione civile dell'Associazione di cui è anche Segretaria e Tesoriera. Per questo suo impegno, ella ha ricevuto una medaglia commemorativa per i vent'anni di servizio mentre ha proseguito a mettersi a disposizione di altre associazioni con collaborazioni, tra le altre, con il Telethon di Napoli, l'Unicef di Napoli e l'Associazione Italiana Persone Down.



ACCADEMICO AEREC

PAOLINO PIO MATTINA



Ad una Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale conseguita presso l'Università degli Studi di Palermo, Paolino Pio Mattina ha fatto seguire la Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza, dotandosi così di strumenti cognitivi che avrebbe messo a frutto nella sua seguente attività professionale. Attività che si è avvalsa anche del suo estro, portandolo ad inventare e brevettare sistemi energetici rinnovabili, sistemi biomedicali brevettati e soluzioni farmacologiche per trapianti d'organo, regolarmente iscritto all'Albo Nazionale degli Inventori dal 2016.

Ingegnere presso la Predil Srl, egli ha dato un importante contributo allo sviluppo di una società che opera nel settore dell'edilizia da più di 30 anni, ricoprendo un ruolo fondamentale nel mercato regionale e nazionale nei settori dell'edilizia, della siderurgia, del legno e dei rivestimenti per interni ed esterni. Ma dall'azienda è nato anche il ramo Predil Innovation, di cui Mattina è Direttore, e che è un centro di ricerca e sviluppo che trasforma intuizioni ambiziose in soluzioni tecnologiche concrete, sostenibili e all'avanguardia. Tale ramo, attraverso la progettazione, la consulenza e il know-how scientifico, opera in ambito biomedico, energetico, informatico, chimico-farmaceutico e sicurezza. Ancora, egli è Direttore del brand Panthera, nato per supportare le aziende che vogliono migliorare l'efficienza dei propri sistemi e ottimizzare l'energia disponibile, sviluppando tecnologie progettate per integrarsi nei processi esistenti e accompagnare le imprese verso un modo più evoluto di produrre. Anche Direttore di Biotech Industry, egli si occupa della divisione dedicata alla ricerca e allo sviluppo di tecnologie biomediche avanzate, lavorando all'intersezione tra scienza, ingegneria e innovazione per progettare dispositivi e sistemi in grado di supportare l'evoluzione della medicina e contribuire al miglioramento della qualità della vita dei pazienti, in collaborazione con università, centri di ricerca e professionisti sanitari, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni affidabili, concrete e orientate al futuro della salute. Come anche, infine, egli è Direttore del brand PharmChemical per Soluzioni Farmacologiche e Chimiche.



Profondamente segnato da due trapianti cardiaci, Paolino Pio Mattina ha studiato con grande motivazione e da autodidatta nel campo dell'energia e sulla materia dei cuori artificiali fino a mettere a punto "Andrea" (dal nome del suo primo donatore), un elettrostimolatore per cuori artificiali che ha ideato e realizzato per migliorare le condizioni di vita dei pazienti affetti da gravi problemi cardiaci consentendo agli stessi pazienti di arrivare al trapianto di cuore senza limiti di tempo, mirando ad eliminare le batterie e a produrre energia elettrica all'interno del corpo umano stesso. Egli ha inoltre progettato, in onore del suo secondo donatore, "Heart Valvular", un nuovo tipo di cuore artificiale.

"Andrea", in particolare, ha attirato l'attenzione dei docenti del Dipartimento di Ingegneria Biomedica, Medicina e Medicina Sperimentale dell'Università La Sapienza di Roma che hanno ritenuto la sua invenzione fattibile tecnicamente, brillante dal punto di vista dell'intuizione e da portare avanti con uno studio di fattibilità e progettazione del prototipo da lui ideato. Il suo progetto è stato quindi donato, nel maggio del 2025, a Sua Santità Papa Leone XIV presso lo Stato Vaticano.

Già impegnato in numerose realtà associative, da Fondatore dell'associazione nazionale "L'Italia nel Cuore - Progetto Futuro" Paolino Pio Mattina ha creato uno spazio nato per favorire l'informazione, il confronto e la partecipazione attiva sul tema della donazione degli organi e su un possibile percorso legislativo che introduca il principio del silenzio-assenso, con l'obiettivo di salvare più vite e ridurre drasticamente i tempi di attesa per i trapianti in Italia. Noto per la sua divulgazione scientifica sulla donazione degli organi come atto dei diritti umani, Paolino Pio Mattina è stato insignito a Padova come socio dell'Unesco. Presidente dell'AIDO Sutera 'Paolino Salamone egli è anche Fondatore del gruppo ad esso legato e Promotore del programma "I mesi a Cuore Aperto", un ciclo di incontri e convegni focalizzati sulla sensibilizzazione alla donazione degli organi.

ACCADEMICO AEREC

MAURIZIO MORELLI



Nato a Sora, in provincia di Frosinone, Maurizio Morelli ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma con una Tesi in Diritto Amministrativo. Iscritto all'Albo degli Avvocati dal 1997 e al Consiglio dell'Ordine Forense di Cassino, egli ha proseguito sempre ad arricchire il suo bagaglio professionale attraverso la frequenza di numerosi corsi di formazione, acquisendo anche la qualifica di "mediatore professionista", la specializzazione in Diritto Vinicolo e il Master in Contenzioso Bancario. Presso la Scuola di Alta Formazione Easy-Training - Università di Camerino egli ha inoltre assunto le qualifiche di "Responsabile Gestione Canale Wistenblowing", di "Esperto Certificatore Parità di Genere" e di "Facilitatore Canale Wistenblowing".
Alla costituzione di uno Studio Legale Associato con sede in Atina (FR), Maurizio Morelli ha fatto seguire una sede secondaria a Roma e il trasferimento dello Studio a Cassino (FR). Attraverso il suo studio egli opera quindi principalmente nell'ambito del diritto civile e del diritto amministrativo, acquisendo particolari competenze nel diritto scolastico e nel diritto di famiglia e in grado di offrire assistenza, più in particolare, nei seguenti settori: responsabilità civile, risarcimento danni, diritto del lavoro e previdenziale, recupero crediti, obbligazioni e contratti, locazioni, diritto di famiglia, successioni e donazioni, proprietà e possesso, appalti, servizi pubblici. Lo studio offre quindi una assistenza completa, in caso di attività sia stragiudiziale sia giudiziale, avvalendosi di professionisti altamente specializzati. Nell'ultimo periodo, ha ritenuto necessario che il suo Studio acquisisse anche particolari competenze nella consulenza legale per il digitale, offrendo supporto a imprese e professionisti che operano online occupandosi anche di tematiche come la gestione legale di e-commerce, la tutela di marchi e copyright, la conformità alle normative sulla privacy e il GDPR, aspetti sempre più cruciali in un mondo che si sposta verso il digitale. Già Collaboratore con la cattedra di Diritto Processuale Civile del Prof. Stefano Recchioni presso l'Università di Cassino, Maurizio Morelli è stato collaboratore e membro dell'Ufficio Legale Nazionale del CODACONS (Associazione per la tutela di Utenti e Consumatori), membro di Collegio Arbitrale in Roma, consulente dell'Istituto italiano per gli studi delle politiche ambientali ed è, a oggi, membro del FoRAGS (Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori nella Scuola) e dell'Organo di Garanzia Regionale dell'U.S.R. per il Lazio.
Da sempre impegnato in ambito sociale e culturale, attivista per i diritti e i beni comuni Maurizio Morelli ha partecipato alla costituzione dell'Associazione "Atina È - Progetto e Azione Onlus", della quale ha assunto la Vice Presidenza. È coordinatore Regione Lazio e Vice Presidente Nazionale del Movimento Blu, con il quale si batte da anni per rimettere al centro della discussione politica, la questione dell'acqua pubblica, del contrasto alle idro-mafie, della valorizzazione del territorio come bene comune da condividere e gestire in maniera collettiva. Ha inoltre costituito e presiede l'Onlus Pronto Aiuto Coop. Sociale, che opera nel settore dell'assistenza, focalizzandosi su interventi di supporto sociale ed è Vicepresidente dell'Associazione Agedo Basso Lazio, un'associazione di volontariato, sezione locale dell'omonima rete nazionale, attiva nel territorio per sostenere le persone LGBTQIA+ e le loro famiglie, promuovere i diritti civili e combattere l'omotransfobia attraverso iniziative di sensibilizzazione, informazione e ascolto. È infine socio della Rete Lendford - Avvocatura per i Diritti LGBTI+, un'associazione di avvocate, avvocati, praticanti, studiose/i, studentesse/studenti e persone con comprovata esperienza in ambito LGBTI+, che oltre ad offrire tutela giudiziaria e a dare gratuitamente un inquadramento delle questioni giuridiche con il servizio SOS Rete Lenford, si occupa di formazione, divulgazione e prende parte a ricerche e progetti nazionali e internazionali.



ACCADEMICO AEREC

MARCO DE PALMA

Laureato in Fisica presso l'Università degli Studi di Bari con indirizzo applicativo elettronico, Marco De Palma è un manager che opera nel settore della Business Technology da più di trent'anni con specifiche competenze in Artificial Intelligence, Business Planning, Marketing & Sales, Management Consulting, Technology Advisory, IT Strategy, Compliance & Governance in particolare per quanto riguarda Education, Trasporti Farmaceutici e Oil&Gas.

Attualmente Amministratore Unico di Medialogic Artificial Intelligence, società di Robot Process Automation e AI, egli coordina e sviluppa progetti di Automazione Intelligente presso diversi clienti quali Snaitech e TIM, dove si fondono soluzioni di pura automazione di processo in area Finance, Procurement, Vendite etc con l'inserimento di soluzioni di Intelligenza Artificiale per supportare l'interpretazione di testi e la creazione di strutture di autoapprendimento a supporto di momenti decisionali all'interno dei processi stessi.



Marco De Palma supporta diverse società di consulenza e system integration in particolare su progetti di Marketing/CRM e Digital Transformation su diversi clienti italiani, con analisi di impatti GDPR in particolare nel mercato Utilities e Trasporti con un supporto allo sviluppo e implementazione sistemi e strategie l'automazione.

Tra le numerose attività da lui svolte nel corso della carriera, vi sono anche la collaborazione con società di consulenza nazionali ed internazionali su tematiche relative a Strategia, Business Planning e definizione di piani industriali e formazione su tematiche di introduzione di nuove tecnologie in azienda oltre che con la Fondazione Roma Capitale per il supporto all'acquisizione di una start up nel campo dell'Intelligenza Artificiale. A lungo in forze alla Ernst & Young come Executive Director, egli è stato responsabile di progetti internazionali di consolidamento architetturale ed implementazione ERP con relativo Business Plan su investimenti e ricavi dell'operazione.

Rimarchevole la ricerca svolta da lui nel settore legale, occupandosi di automazione intelligente per studi legali, promuovendo l'uso di sistemi di IA generativa basati su documenti specifici per automatizzare compiti come la redazione di atti e la ricerca di precedenti.

ACCADEMICO AEREC

GIUSEPPE FORNASARI

Nato a Parma nel 1964, da sempre appassionato di musica, videoarte ed archeologia, Giuseppe Fornasari ha scoperto l'arte del mosaico verso la fine degli anni ´80 decidendo ben presto che quella sarebbe stata la sua strada professionale. Si è quindi iscritto al corso triennale della Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo conseguendo nel 1995 il titolo di Maestro Mosaicista. Trasferitosi a Berlino nel 1995, ha qui fondato, con una partner, la ditta Cosmomusivo Mosaik con la quale ha realizzato centinaia di mosaici, tra i quali i pavimentali per il il Neues Museum di Berlino, sotto la direzione dell'ufficio berlinese dell'Arch. David Chipperfield e il pavimento per il Wintergarten Theater-Varieté in sinergia con lo studio Bennett & Böhme. Sempre durante il suo soggiorno in Germania, egli ha intrapreso una collaborazione quinquennale con la ditta di cucine Siematic, per la quale ha prodotto superfici musive per oltre 900mq complessivi, pianali per una clientela diffusa in tutto il mondo: al suo attivo anche quello per la cucina romana di Papa Ratzinger. Ancora, tra i restauri più importanti da lui effettuati, vi sono i pavimentali berlinesi del Ballsaal dell'Hotel de Rome e dell'Elisabethkirche, il pavimento della villa Reitzenstein di Stoccarda, il pavimento della Gnadenkapelle di Kevelaer, il pavimento della villa Weigang a Bautzen e i mosaici parietali della St. Lukas di Berlino. Durante i 26 anni trascorsi in Germania, Giuseppe Fornasari ha svolto anche una intensa attività di docente di corsi presso il laboratorio e presso scuole ed istituti.



Rientrato in Italia alla fine del 2021, Giuseppe Fornasari ha costituito a Parma la Fornasari Mosaici con la quale ha svolto numerose commesse soprattutto nella sua città, con progetti di arredo urbano con sanpietrini a mosaico, oltre 200 piccoli mosaici inseriti nel tessuto stradale dei vicoli del centro. Tra quelli più prestigiosi quelli per il Consorzio Parmigiano Reggiano, per la Cattolica Assicurazioni, per l'Immobiliare Engel & Völkers e per la galleria d'arte Niccoli. Al suo attivo anche la sirena pavimentale per la villa Margini di Reggio Emilia e un grande mosaico per Tangoloft, locale e sede della più rinomata scuola di tango berlinese. Anche in Italia, egli è stato quindi impegnato in docenze di corsi presso licei artistici, classici, accademie e scuole edili.

Per la sua lunga esperienza di laboratorio, Giuseppe Fornasari è stato selezionato per figurare nel programma "4 Hotel" di Sky, condotto da Bruno Barbieri.

ACCADEMICA AEREC

MARIASTELLA GIORLANDINO

Laureata in Architettura presso l'Università La Sapienza di Roma, Mariastella Giorlandino ha intrapreso la carriera imprenditoriale entrando giovanissima nella società Artemisia. Negli anni, quindi, ne ha scalato i vertici fino a diventare Amministratore di Rete Artemisia Lab, una realtà di Centri Diagnostici ad alta specializzazione che conta oggi 25 sedi distribuite su tutto il territorio laziale. A tutt'oggi, per raggiungere e misurare risultati sempre più performanti, prosegue a dedicarsi alla acquisizione e/o all'ampliamento di nuove strutture sanitarie, al fine di estendere e rendere sempre più accessibile l'offerta di prestazioni clinico-diagnostiche e terapeutiche alla collettività. E la sua guida è anche alla base del posizionamento di Artemisia Lab in prima linea per l'innovazione tecnologica nel campo della diagnostica, per l'alta professionalità del personale medico e infermieristico, per l'impegno nella ricerca medico-scientifica e per la serietà ed il rigore nell'esercitare le attività di carattere sanitario ed assistenziale.



Mariastella Giorlandino è Presidente della Fondazione Artemisia ETS, che a sua volta è membro dell'Osservatorio Regionale per le Pari Opportunità e la Violenza sulle donne istituito dalla Regione Lazio. Con la sua Fondazione, tra le tante iniziative gratuite, ha attivato un Protocollo d'Intesa con il Dipartimento della Polizia di Stato contro la violenza sulle donne e un Protocollo d'Intesa con il Ministro dell'Istruzione. La Fondazione inoltre, attraverso l'organismo Artemisia Academy, ha intensificato l'organizzazione e l'erogazione di attività di informazione e formazione medico-scientifica, sempre a titolo completamente gratuito, realizzando ogni mese Congressi e Convegni ECM, volti a mettere a disposizione di tutti gli Operatori Sanitari il perfezionamento professionale ed una miglior qualificazione, ed agli studenti universitari, approfondimenti specialistici con CFU, in accordo ed in partnership con Sapienza Università degli Studi di Roma.

Mariastella Giorlandino è Presidente dell'U.A.P. - Unione Nazionale Ambulatori, Poliambulatori, Enti e Ospedalità Privata e Responsabile di Confapi Salute Università e Ricerca ed ha da sempre affiancato alla sua attività imprenditoriale quella artistica, con più di 150 mostre, tra cui anche una personale al Vittoriano e diversi prestigiosi premi conferiti alla sua opera e alla sua attività imprenditoriale.

ACCADEMICA AEREC

DOMENICA LABATE

Nata a Reggio Calabria, Domenica Labate ha conseguito la Laurea in Scienze Sociali presso l'Istituto Tommasi Gulli della sua città per poi trasferirsi a Milano dove ha frequentato svariati corsi di formazione, in gran parte presso l'Istituto Riza di Medicina Psicosomatica per le materie di naturopatia, scienze della comunicazione, semiologia applicata e psicosomatica.

Domenica Labate ha dedicato la sua vita al mondo del sociale, iniziando il suo percorso professionale come assistente sociale presso il Servizio Socioeducativo Minori del Comune di Milano, per dedicarsi con passione al mondo delle famiglie disagiate, costruendo un percorso professionale nei valori dell'ascolto, dell'empatia, dell'accoglienza e della solidarietà e del benessere come stile di vita in armonia con la propria natura. Funzionario nella Pubblica Amministrazione, in forze all'Agenzia Inps di Treviglio con la qualifica di Funzionario Amministrativo, ella ha proseguito la sua esperienza nel settore sanitario promuovendo prevenzione, benessere e bellezza naturale complementare alla medicina. Oggi condivide la sua visione del mondo e della vita con l'intento di ispirare chiunque voglia riscoprire la propria forza interiore. Consulente Naturopata dell'Ospedale "Treviglio-Caravaggio" per laboratori di Benessere Naturale per gli operatori sanitari e amministrativi ospedalieri, con un approccio olistico complementare, ella unisce naturopatia e medicina insieme alla scienza delle relazioni umane, al servizio dell'altro.



Rimarchevole la sua attività nel volontariato: nel corso degli anni ha elaborato progetti solidali per persone diversamente abili con l'Associazione Il Filo Creativo Di Flavia Onlus, ha ideato il laboratorio creativo emozionale Paradisea, pittura emozionale e creativa, con i dipinti donati ai reparti di oncologia e pediatria di vari ospedali, ha organizzato laboratori di benessere e relax per operatori sanitari per la prevenzione dello stress aziendale.

Amante dello studio della psicologia, della filosofia, della psichiatria, dell'ipnosi, dell'arte e delle materie olistiche, tutt'ora, ella continua a promuovere progetti innovativi mirati all'educazione alla diversità, alle emozioni e al benessere della società.

Con il nome d'arte di Mia Sotrima, Domenica Labate ha pubblicato nel maggio del 2025 il libro "Sawubona: il saluto della farfalla fiorita" (Susil Edizioni) che è stato definito come "un viaggio di bellezza naturale e autenticità, attraverso il tradizionale saluto sudafricano".

ACCADEMICO AEREC

ORAZIO LATERZA

Ispettore della Guardia di Finanza, negli ultimi anni Orazio Laterza è stato in forza presso il Ministero della Difesa per poi essere assegnato alla Struttura di Missione presso la Presidenza del Consiglio, in particolare presso il Dipartimento Politiche e Coesione, dove ha svolto diversi compiti sulla 5a Missione PNRR. Per questo suo impegno, egli ha ricevuto un riconoscimento per "avere svolto gli incarichi affidatigli con incondizionata disponibilità, fornendo puntuale e positivo riscontro alle superiori direttive, operando con equilibrio e intelligenza e assolvendo scrupolosamente gli incarichi affidatigli con inesauribile impegno e competenza. Le sue indubbie e riconosciute capacità gli hanno consentito di fornire spunti propositivi sempre puntuali e di accrescere l'efficienza e l'efficacia dei processi lavorativi interni alla struttura di assegnazione, riscuotendo in tal modo il convinto ed incondizionato apprezzamento del coordinatore".

Laureatosi in Economia e Commercio svolgendo una tesi sull'Analisi di Bilancio applicato ad una Piccola e Media impresa, si è in seguito anche laureato in Scienze Economiche – Green Economy e Sostenibilità con la tesi "L'importanza dell'economia circolare e della sostenibilità nel PNRR: La Settima Missione La discarica di



Peccioli diventa luogo di cultura". Tale tesi è stato il frutto di un lungo e scrupoloso lavoro di documentazione che ha consentito a Orazio Laterza di capire come la discarica, attraverso la realizzazione di un biodigestore anaerobico che consente di produrre compost e biometano utilizzando la frazione organica dei rifiuti prodotti sul territorio, rappresenti un esempio da seguire sia in Italia e sia all'estero per raggiungere obiettivi rilevanti sia sul piano economico che sul piano sociale e ambientale, un esempio virtuoso dal punto di vista dello sviluppo sostenibile e dell'energia circolare. Ha quindi segnalato come l'attività della discarica produca notevoli benefici ambientali attraverso la gestione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) che consente di recuperare e reinserire in rete molte delle risorse e dei materiali di scarto.

Orazio Laterza inoltre svolge da molti anni, con l'ausilio di un collaboratore di fiducia, il Dott. Geometra Tullio Silvestri, un'attività che proseguirà a tempo pieno dopo il congedo dalla Guardia di Finanza e che consiste nella gestione di condomini per aiutare gli altri a vivere nel condominio in maniera serena e tranquilla. Per tale attività egli si avvale di ulteriori professionisti tecnici ed avvocati e, per il suo svolgimento, di diverse ditte professionali per piccoli e grandi interventi di manutenzione degli stabili.

ACCADEMICO AEREC

DOMENICO MARI

Nato a Bari ma cresciuto con la sua famiglia nel Lazio, Domenico Mari a 20 anni si è trasferito a Londra dove ha visto crescere ulteriormente quella predisposizione artistica che da sempre lo contraddistingue. Il suo percorso quindi, è stato caratterizzato da un approccio non convenzionale all'istruzione, con lezioni apprese al di fuori dei tradizionali contesti educativi, alimentati dalla passione per le esperienze dirette attraverso il viaggio e la comunione con la natura.

Appassionato alla scrittura, Domenico Mari ha individuato nella poesia il canale privilegiato verso l'infinito, un'espressione dell'inconscio capace di eliminare le barriere spazio-temporali e di riconnettere l'essere umano con la totalità della vita. In questo senso, il lungo soggiorno londinese si è dimostrato particolarmente proficuo, dal momento che egli ha individuato nella città non solo un luogo fisico ma anche una soglia percettiva, un ambiente in cui l'immateriale si manifesta con forza e l'energia invisibile del quotidiano si traduce in ispirazione creativa.

Nel 2015, egli ha pubblicato con Aracne la sua prima raccolta di poesie intitolata "Segreti di una stanza nel cosmo" cui sono seguite altre due rac-



colte liriche con la stessa casa editrice, intitolate "Due ali per quell'angolo di cielo" (2018) e "Il sentiero delle rose purpuree" (2021). In seguito egli ha pubblicato con la Pasquale Gnasso Editore un'altra raccolta di poesie intitolata "Più di ogni singolo atomo" (2023).

La poetica di Mari si distingue per la sua introspezione, per il dialogo costante con la materia e con l'invisibile, con frequenti richiami a elementi naturali e simbolici. I suoi versi, quindi, cercano una fusione tra sentimento e visione, tra parola e luce interiore, costruendo un'atmosfera sospesa e metafisica, dove la realtà è filtrata dalla luce che non illumina ma rivela.

Amante di ogni forma d'arte, egli è affascinato soprattutto dalla pittura realista di Caravaggio, dalla pittura surrealista e metafisica e nutre un particolare interesse per il mondo equestre, soprattutto per l'Alta Scuola Spagnola, passione che permette - come ha scritto - di vivere e sentire a pieno la natura nella totalità più assoluta.

Già destinatario di alcuni riconoscimenti per la sua produzione lirica, nel 2025, Domenico Mari è stato insignito del titolo di Senatore Accademico presso la Norman Academy a riconoscimento del suo contributo alla diffusione della poesia

ACCADEMICO AEREC

MARCO SCANU

Classe 1984, nato a Cagliari, Marco Scanu ha ottenuto la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Cagliari, per poi conseguire un Master in Diritto Penale dell'Impresa presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e seguire un Corso di perfezionamento in "Responsabilità penale degli enti collettivi" presso l'Università degli Studi di Milano. Dopo aver svolto la pratica forense e aver esercitato la professione in forma individuale presso la sua città d'origine, nel 2013 è entrato a far parte dello Studio Legale Isolabella, studio milanese fondato all'inizio degli anni '60 che opera esclusivamente nell'ambito del Diritto Penale, con una particolare attenzione al Diritto Penale d'Impresa. Qui egli ha avuto modo di assistere clienti nazionali e internazionali nell'ambito di indagini e processi, anche di alto profilo, su tutto il territorio italiano, occupandosi di tematiche finanziarie, bancarie, assicurative, ambientali, fiscali, societarie e fallimentari. Ha inoltre, maturato una significativa esperienza nel settore della responsabilità penale dei medici e del personale sanitario e nel settore del diritto penale agroalimentare, oltre che nella tutela penale delle relazioni familiari.



Ha partecipato alla stesura di Modelli di Organizzazione ex d.lgs. 231/2001 e alla redazione di pareristica in materia di responsabilità amministrativa da reato degli enti.
È stato docente dei Master in "Law & Management" e in "Corporate Crimes and Criminology" organizzati da Il Sole 24 Ore Business School, approfondendo tematiche relative al Diritto Penale Tributario, Riciclaggio, Market Abuse e Reati Societari, e ha partecipato quale relatore a numerosi convegni e seminari, organizzati, tra gli altri, dall'Associazione Bancaria Italiana ("Market Abuse: EU Directive 2014/57 e il nuovo assetto sanzionatorio. Il doppio binario sanzionatorio. Il principio del 'ne bis in idem' tra sanzioni penali e amministrative - I riflessi della novità in materia di responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs. 231") e da Insurance Accademy and Medical Risk Lab ("Corso di alta specializzazione in responsabilità civile sanitaria: la responsabilità dell'intermediario assicurativo").

ACCADEMICO AEREC

LEI SHI

Di nazionalità cinese, Lei Shi ha trascorso quasi un decennio nella ricerca internazionale, comprese attività di studio avanzato presso l'Università del Texas e la creazione dell'EOSD Laboratory negli Stati Uniti. Ha quindi condotto ricerche fondamentali nel campo degli eco-materiali e detiene oltre 30 brevetti internazionali, garantendo una solida protezione della proprietà intellettuale per la commercializzazione globale. Nel 2008 egli ha fondato la Phomi Holding, dirigendovi la strategia globale, lo sviluppo delle tecnologie centrali e le partnership strategiche e trasformando con successo la ricerca di frontiera dei laboratori in applicazioni industriali su larga scala. Sotto la sua guida, PHOMI è diventata un leader globale del settore e una National High-Tech Enterprise della Cina, con attività in 120 Paesi e un portafoglio diversificato nei settori dei materiali da costruzione, dell'energia e dell'interazione digitale. In qualità di inventore di quattro tecnologie core – eConiclay, eCovering, eBIPV ed eDisplay – Lei Shi ha dedicato la sua carriera all'innovazione nel campo della scienza dei materiali e all'avanzamento della trasformazione globale verso lo "zero carbonio" nel settore edilizio e delle costruzioni. Basate su eConiclay come innovazione materiale fondamentale, queste tecnologie offrono vantaggi complementari: con eConiclay, in particolare, ha introdotto un'alternativa rivoluzionaria e a basse emissioni ai materiali petrolchimici, alla ceramica, alla pietra e al calcestruzzo, con applicazioni nei settori delle costruzioni, dell'automotive e degli elettrodomestici; con eCovering risponde alle esigenze degli edifici a emissioni zero, riducendo le emissioni di carbonio del 98,63% rispetto alla pietra naturale e del 95,4% rispetto alle ceramiche; con eBIPV supporta i sistemi energetici di nuova generazione per l'edilizia, con il potenziale di consentire al 90% degli edifici di raggiungere l'autosufficienza energetica; con eDisplay, infine, egli crea soluzioni integrate di visualizzazione architettonica, combinando materiali green con tecnologie di interazione digitale.



Le invenzioni del Dr. Shi hanno ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui la Medaglia d'Oro IENA (2024), la Medaglia d'Oro ARCA (2024), la Medaglia d'Oro del Concours Lépine International Paris (2024), la Medaglia d'Argento del Salone Internazionale delle Invenzioni di Ginevra (2024) e il China Excellent Patent Award. Ha inoltre guidato lo sviluppo degli standard industriali eCovering in Cina e in diversi altri Paesi.
Nel 2026, insieme ad una storica azienda italiana - Chirenti Group - Shi Lei crea la Phomi Europe con l'obiettivo di creare ricerca, innovazione, sviluppo, e parte della produzione in Italia, e condividere così le proprie innovazioni tecnologiche con i Paesi del continente europeo

ACCADEMICA AEREC

BARBARA TANGARI

Laureata in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma, Barbara Tangari ha conseguito Master di Specializzazione in Giuristi d'Impresa, Diritto dello Spettacolo, Diritto e Contenzioso Bancario, Data Protection Officer, Diritto del Web e Diritto Immobiliare Real Estate. Ella ha inoltre seguito numerosi corsi di formazione, aggiornamento e approfondimento che hanno accresciuto le sue competenze nei vari rami del settore legale e dotata di varie qualifiche professionali.

Iscritta all'Albo degli Avvocati di Roma e all'Albo Speciale degli Avvocati Cassazionisti di Roma, Barbara Tangari ha collaborato con vari professionisti per poi fondare, nel 2010, uno studio legale a suo nome con sedi a Roma e a Milano, specializzato in diritto civile, diritto del lavoro, consulenza e contenzioso, Diritto immobiliare, contrattualistica, Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, Diritto d'Autore e Diritto Bancario. Già Componente del Progetto di studio in materia di Locazioni, Condominio, Proprietà e Successioni istituito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, è stata Avvocato dell'Associazione dei Consumatori, sede di Roma.



Barbara Tangari ha svolto e prosegue a svolgere attività di docenza e consulenza presso aziende e privati con particolare riferimento alle materie di diritto del lavoro, elementi che compongono la retribuzione, il costo del lavoro, per i diritti e doveri dei lavoratori, sulla normativa sulla privacy e sul trattamento dei dati personali e di Diritto Civile. Più recentemente, ella ha intrapreso attività di docenza presso l'Agenzia per il lavoro nelle materie di Diritto del Lavoro e dei Contratti di Privacy. Barbara Tangari ha partecipato alla fondazione della testata giornalistica Starthink Magazine, della quale è anche legale ed editor. Dedicata all'innovazione, alle startup europee e alle nuove dinamiche economiche e culturali che stanno trasformando la società contemporanea, tale testata è nata con l'obiettivo di raccontare le idee, le imprese e le persone che stanno contribuendo a costruire il futuro dell'Europa attraverso la tecnologia, la creatività e l'imprenditorialità, proponendosi come uno spazio di informazione e approfondimento dedicato ai temi dell'innovazione, dell'economia digitale e delle nuove forme di impresa e dedicando ampio spazio ai temi della trasformazione digitale, dell'intelligenza artificiale, della cybersecurity e delle nuove tecnologie che stanno ridefinendo il futuro dell'industria e dei servizi.



ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI



1 **AURELIO - BOCCEA**
P.zza dei Giureconsulti, 27 - tel. **06 66 20 392**

2 **CASSIA - SAN GODENZO - RADIOLOGIA**
Via Cassia, 534 C - tel. **06 3310393**

3 **CASSIA - SAN GODENZO**
Via Cassia, 536 A - tel. **06 3310393**

4 **PIAZZA FIUME - PORTA PIA**
Via Piave, 76 - tel. **06 42 100**

5 **PIAZZA FIUME**
Via Velletri, 10 - tel. **06 84 13 950**

6 **TRIESTE - NEMORENSE**
Via Nemorense, 90 - tel. **06 39919869**

7 **POLICLINICO - CASTRO PRETORIO**
Via Giovanni Maria Lancisi, 31 - tel. **06 44 088**

8 **BATTERIA NOMENTANA - MONTESACRO**
Via Nomentana, 523 - tel. **06 44 29 13 67**

9 **TIBURTINA - SAN BASILIO**
Via Pollenza, 4 - tel. **06 42 100 100**

10 **GUIDONIA CENTRO**
Via Costantino 10/12 - tel. **06 86 943**

11 **TUSCOLANA - NUMIDIO QUADRATO**
Via Tuscolana, 950 - tel. **06 762604**

12 **TUSCOLANA - NUMIDIO QUADRATO**
Via Tuscolana, 950 - tel. **06 76260426**

13 **CIAMPINO MURA DEI FRANCESI**
Via Mura dei Francesi, 147/161 - tel. **06 90282706**

14 **APPIA - TUSCOLANA**
Via delle Cave, 82/86 - tel. **06 78 44 34**

15 **APPIA - COLLI ALBANI**
Via Sermoneta, 38/50 - tel. **06 78 178**

16 **APPIA - COLLI ALBANI - AESTHETIC**
Via Sermoneta, 52 - tel. **06 40 086**

17 **APPIA - FURIO CAMILLO**
Via Raffalele De Cesare, 6 - tel. **06 78359396**

18 **APPIO LATINO**
Via Carlo Denina, 30/32 - cell. **329 969 3062**

19 **GARBATELLA - COLOMBO**
Via Guglielmo Ciamarra, 34 - tel. **06 57302463**

20 **EUR MARCONI**
Via Antonino Lo Surdo, 40/42 - tel. **06 55 185**

21 **EUR MARCONI - RADIOLOGIA**
Via Antonino Lo Surdo, 42 - tel. **06 55 65 917**

22 **EUR MARCONI - FISIOTERAPIA**
Via Antonino Lo Surdo, 42 - tel. **06 55302849**

23 **EUR MARCONI - AESTHETIC**
Via Antonino Lo Surdo, 20 - tel. **06 98181294**

24 **ACILIA - DRAGONCELLO**
Via Ottone Fattiboni, 186/190 - tel. **06 84 027**

25 **OSTIA LEVANTE**
Via Capo Soprano, 5 - tel. **06 5682798**

26 **OSTIA LEVANTE**
Via Capo Soprano, 7/9 - tel. **06 5682798**

APERTI
TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO

L'ECCELLENZA ITALIANA CON DIAGNOSI IMMEDIATE

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE

ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

La sessione convegnistica della 69ª Convocazione Accademica Nazionale

IL BENESSERE GLOBALE TRA SCIENZA E CONOSCENZA L'IMPEGNO DELL'AEREC PROSEGUE ANCHE NEL 2026



L'eco della storica partecipazione di AEREC e del suo progetto "World Life Strategies" a Expo Osaka 2025 non si è arrestata in occasione della sessione convegnistica che ha aperto la 69° Convocazione Accademica Nazionale dell'AEREC il 6 febbraio nell'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati. I temi che l'Accademia aveva già portato in Giappone di fronte ad una platea internazionale, sono stati ancora al centro di buona parte degli interventi moderati dalla Consigliera **Giuliana D'Antuono**, con ulteriori spunti di informazione e riflessione che nel complesso costituiscono la prima tappa del 2026 del Road Show di World Life Strategies cui altre ne seguiranno nel corso dell'anno, a Roma e non solo, li riportiamo qui in sintesi, a testimonianza di quanto l'AEREC abbia a cuore l'arricchimento degli Accademici tra scienza e conoscenza, comprendendo anche ulteriori contributi su altri temi, non ultimo quello delle opportunità di investimento all'estero e di internazionalizzazione delle aziende.

On. Luciano Ciocchetti – Deputato della Repubblica - Vice Presidente della Commissione Affari Sociali e Sanità della Camera dei Deputati, Co-presidente del Gruppo Interparlamentare "One Health"

"Ritengo che, in questi tre anni, il Governo e il Parlamento siano intervenuti in modo particolarmente significativo su numerose materie. Anche nel settore della Sanità - di cui mi occupo direttamente insieme agli Affari Sociali - troppo spesso oggetto di polemiche ideologiche da parte di chi parla e scrive senza conoscere realmente cosa significhi governare un sistema sanitario complesso come quello italiano, in un Paese che è il secondo al mondo, dopo il Giappone, per longevità della popolazione. Non voglio sostenere che tutto funzioni perfettamente. Tuttavia, è innegabile che abbiamo invertito una tendenza: fino al 2022 la sanità ha subito tagli, anche rilevanti. Se nel 2022 il finanziamento era pari a 125 miliardi di euro, quest'anno, con il nostro Governo, raggiungiamo i 143 miliardi e 900 milioni, con ulteriori incrementi previsti per il 2027 e il 2028".

"Al di là delle risorse, stiamo compiendo scelte strategiche fondamentali. Il Sistema Sanitario Italiano necessita soprattutto di una profonda riorganizzazione, affinché le risorse non vengano disperse. L'ultima riforma significativa del SSN risale al 1992: da allora il mondo è cambiato radicalmente, così come la ricerca scientifica, le tecnologie e le modalità di intervento medico. Oggi, grazie ai progressi della ricerca, abbiamo opportunità impensabili trent'anni fa: basti pensare alla robotica e all'intelligenza artificiale applicate alla sanità. Eppure il nostro sistema è rimasto sostanzialmente invariato".

"Abbiamo già adottato un decreto che stabilisce che i medici dipendenti del sistema sanitario pubblico debbano svolgere oltre il 50% della propria attività in regime istituzionale, lasciando la restante parte alla libera professione. In precedenza, il rapporto era spesso invertito. Si tratta di un principio importante, la cui applicazione è attualmente oggetto di verifiche nelle singole ASL".

"Abbiamo inoltre introdotto l'obbligo di un modello unico nazionale per la gestione delle prestazioni, includendo in un sistema informatico - il CUP o RECUP, a seconda delle regioni - sia il pubblico che il privato accreditato. Oggi questa è Legge in tutte le regioni. Parallelamente, Agenas ha attivato un portale nazionale consultabile dai cittadini, che consente di verificare, regione per regione e struttura


L'Onorevole Luciano Ciocchetti


Il Senatore Giorgio Salvitti


Giuliana D'Antuono


Antonio Galoforo


Laura Melis

per struttura, i tempi delle liste d'attesa e le prestazioni erogate. Grazie alla digitalizzazione del SSN, stiamo costruendo un sistema più trasparente e accessibile".

"Per quanto riguarda i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), la legge prevede un aggiornamento annuale. Quando ci siamo insediati, l'ultimo aggiornamento risaliva al 2012, mentre quello del 2017 non era mai stato approvato. Il Governo ha ora predisposto un aggiornamento che introduce 91 nuove prestazioni, tra le quali anche la chirurgia robotica. È stato inoltre definito un meccanismo di aggiornamento annuale, che consente a società scientifiche, associazioni di pazienti e operatori del settore di proporre nuove prestazioni e dispositivi medici sulla base di evidenze scientifiche".

"Stiamo anche lavorando a una revisione complessiva del sistema farmaceutico, ancora regolato da norme risalenti al 1934 e al 1938. La proposta di Legge Delega attualmente all'esame del Senato permetterà di adeguare il sistema ai regolamenti europei, migliorare il meccanismo del payback e accelerare l'introduzione di nuovi farmaci, rendendo il sistema più efficiente e competitivo".

"Parallelamente, è in discussione una Legge Delega sulle professioni sanitarie, cuore del sistema, con l'obiettivo di rendere il settore più attrattivo. Oggi registriamo una carenza di circa 65.000 infermieri e criticità in alcune specializzazioni: Anatomia Patologica copre solo il 13% dei posti disponibili, Chirurgia il 40%, Radioterapia il 25%. Se non interveniamo, rischiamo di compromettere ambiti fondamentali come la cura dei tumori. Le specializzazioni più richieste sono quelle che consentono maggiori opportunità nel privato. Per questo abbiamo già rinnovato i contratti di medici e infermieri, fermi al 2017, e avviato nuove trattative".

"Con l'intergruppo "One Health", che ho contribuito a promuovere, poniamo al centro l'integrazione tra salute umana, ambientale e veterinaria. Il Ministero della Salute ha recepito questo approccio istituendo un Dipartimento dedicato, primo caso a livello internazionale. Abbiamo inoltre avviato una strategia contro l'antimicrobico-resistenza, problema crescente legato all'abuso di antibiotici e causa di numerosi decessi, soprattutto per infezioni ospedaliere. L'Italia è entrata in un'alleanza internazionale per la ricerca di nuovi antibiotici e sono già in corso sperimentazioni, anche in contesti clinici complessi".

"Infine, abbiamo riaperto il dialogo con associazioni di pazienti, società scientifiche e operatori del settore. Governare significa assumersi la responsabilità delle decisioni, ma anche saper ascoltare e confrontarsi con chi vive quotidianamente le criticità del sistema. Solo attraverso questo dialogo è possibile individuare le soluzioni migliori e offrire risposte concrete ai cittadini".

Sen. Giorgio Salvitti, Consigliere del Ministro Francesco Lollobrigida e Componente della 6ª Commissione Finanze e della 8ª Commissione Ambiente, Trasporti e Infrastrutture del Senato della Repubblica.

"Va dato merito all'AEREC di avere rappresentato l'Italia all'Expo di Osaka, un riconoscimento importante che si lega al ruolo della internazionalizzazione dei nostri prodotti e della straordinaria capacità che gli italiani hanno di poter sviluppare l'ingegno".

"In quanto ai nostri prodotti agroalimentari noi godiamo di una grande riconoscibilità e i dati ci dicono che i dazi paventati non hanno generato alcun effetto negativo a livello economico. Questo perché noi abbiamo dei prodotti unici e perché abbiamo sempre puntato sulla qualità e mai sulla quantità. Le caratteristiche morfologiche del nostro territorio, insieme alla biodiversità, ci consentono di avere prodotti straordinari che sono resistenti alle barriere e alle influenze commerciali. Perché se si vuole quel prodotto, lo si prende, non siamo uniformabili ad altri".

"Siamo il secondo paese al mondo come esportatori di olio, il più grande produttore europeo di grano e naturalmente i più grandi produttori italiani di pasta, mantenendo un livello di qualità che ci fa preferire ad altri competitor del settore. Ci sono tanti altri elementi che differenziano l'Italia da tanti altri paesi del mondo, se voi immaginate che l'Italia rappresenta appena lo 0,5% delle terre emerse dell'intero pianeta e siamo tra le prime economie al mondo con primati assoluti come quello del settore manufatturiero".

"Quello che ci caratterizza probabilmente è il fatto di non governare questa nazione seguendo le ideologie. Noi ragioniamo in maniera pragmatica, tentando di risolvere quotidianamente i problemi delle nostre aziende, di qualsiasi tipo e dimensioni, sul territorio. E lo facciamo seguendo dei principi particolari che sono legati soprattutto alla formazione e poi all'innovazione tecnologica. Agricoltura e ricerca possono sembrare due cose molto lontane tra loro nell'immaginario collettivo, invece io penso che probabilmente l'agricoltura è il settore che più ha subito, nel corso dei secoli, l'influenza della ricerca rispetto a qualsiasi altro settore. Oggi la tecnologia, però, corre più velocemente e dobbiamo sempre tenere il passo con l'evoluzione ma sempre tendendo in considerazione la qualità del prodotto, mantenendola inalterata. Noi lo facciamo attraverso CREA che è una società pubblica che studia e sviluppa le tecniche per migliorare le nostre colture che possono essere più resistenti e più resilienti rispetto ai cambiamenti climatici che sta subendo il nostro pianeta. Questa è la sfida che stiamo affrontando e i risultati ci stanno dando ragione rispetto ai dati economici che ci arrivano. Solamente negli ultimi due anni il reddito degli agricoltori è aumentato dell'11,5% nel 2024 e di 9,7% nel 2025. La volontà di questo Governo di volere puntare prettamente sul settore primario investendo oltre 15 miliardi di euro in tre finanziarie, significa puntare fortemente su quel settore che rappresenta la base su cui costruire la crescita economica. Per cui in un momento geopolitico internazionale che probabilmente non vivevamo da 70 anni, l'Italia mantiene le sue posizioni, anzi continua a crescere".

"Io penso che la salute di un'economia non si vede solo dal PIL ma da tanti altri elementi e fattori che le consentono di essere più resistente rispetto alle influenze. Perché l'aumento dei redditi, sui quali noi abbiamo deciso di puntare attraverso il taglio del cuneo fiscale, a beneficio soprattutto delle fasce più basse della popolazione e il fatto di voler chiudere i contratti nazionali sono obiettivi precisi che vanno nella direzione di mettere soldi nelle tasche dei cittadini per consentire un riavvio del volano dell'economia".

"Tornando al settore agroalimentare voglio sottolineare quanto sia stato importante il rinascimento della cucina italiana come patrimonio immateriale dell'umanità dell'UNESCO. È vero che, negli anni passati, molti piatti sono stati riconosciuti come patrimonio UNESCO e non solo italiani. Ma è la prima volta che viene riconosciuta una cucina nel suo insieme, comprendendo quindi anche le filiere che aiutano la produzione, come anche la dieta mediterranea e il nostro stile di vita. Non è solo una spilletta da mettersi sul bavero, è economia: perché si prevedono quest'anno 18 milioni di visitatori in più in Italia solo per l'enogastronomia e il flusso turistico andrà a toccare anche aree molto diverse da quelle

che normalmente vengono visitate ma che sono caratterizzate da produzioni e cucine particolari. E questo significa dare un sostegno anche alle aree interne che hanno sofferto rispetto allo sviluppo del resto della nazione".

Avv. Giuliana D'Antuono – Consigliera AEREC - Project Team World Life Strategies – Moderatrice – "Il modello World Life Strategies promosso da AEREC al Padiglione Italia ad EXPO 2025 OSAKA"
"È un privilegio moderare i lavori della nostra Convocazione Accademica e presentare ancora World Life Strategies, il modello selezionato dal Commissariato presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come best practice del Padiglione Italia di EXPO 2025 Osaka (13 aprile-13 ottobre), tra 150 paesi partecipanti".
"Un riconoscimento che porta la firma di più di quarant'anni di attività e visione. Grazie, Presidente Carpintieri. E grazie a tutti voi, che ogni giorno vi spendete senza fermarvi ai successi già ottenuti: siete il patrimonio più prezioso di questo progetto".
"Oggi, come in ogni tappa di questo roadshow itinerante nato nel 2023, vi porteremo pillole di temi diversi per far conoscere strategie, talenti ed eccellenze: è il modo in cui World Life Strategies facilita l'incontro tra competenze e genera cambiamento reale. Un modello integrato di benessere a 360° che connette salute, qualità della vita, innovazione, economia, cultura ed etica in una visione sistemica capace di creare impatto misurabile per individui, comunità, imprese e istituzioni. Supera la definizione riduttiva della salute come semplice assenza di malattia - in linea con quanto già indicato dall'OMS - promuovendo la cooperazione tra eccellenze italiane e internazionali come leva per generare valore sociale ed economico concreto e duraturo".
"I sei mesi di Expo sono stati la prova più alta di questa capacità: un palcoscenico globale in cui World Life Strategies ha dimostrato di saper aggregare, connettere e fare sistema tra culture e competenze diverse. L'apertura della sede AEREC in Giappone è la naturale continuazione: radicare le relazioni costruite ad Osaka e fare da ponte tra Italia e mondo, in un percorso che il Padiglione Italia - anche grazie al contributo di World Life Strategies - ha suggellato con il primo premio "Theme Development" del Bureau International des Expositions (BIE)".

Prof. Antonio Carlo Galoforo – Medico Chirurgo, Esperto internazionale e Docente Universitario di Ossigeno-Ozono terapia - Project team World Life Strategies – " "Prevenzione Salute e innovazione: la Visione WLS e il valore strategico dell'ozono nella medicina e nell'ambiente".
"*Come sostiene l'intergruppo parlamentare One Health e come sostiene il nostro progetto World Life Strategies, è necessario comprendere come oggi sia cambiato completamente il paradigma della salute che procede ora nella direzione di un approccio globale al paziente. E, riferendomi a quello che ha sottolineato l'On. Ciocchetti, è un bene che i fondi per la Sanità siano mirati a nuovi progetti sia per ottimizzare le risorse, sia perché giungano capillarmente ad ogni iniziativa condivisa. Condivido profondamente anche quanto ribadito dal Senatore Salvitti relativamente all'attenzione che è necessaria riservare non solo al campo strettamente medico ma anche a quello dell'ambiente, perché un uomo sano deve vivere in un ambiente sano. Ecco perché è stato adottato, da parte del Ministero della Salute, il programma triennale salute, ambiente, biodiversità e clima, contestualmente alla possibilità di accesso a nuove terapie. In Regione Lombardia, ad esempio, ho partecipato ai tavoli di lavoro Parkinson e la Regione ha approvato all'unanimità l'utilizzo dell'ozono all'interno delle possibili terapie per il Parkinson giovanile. Parliamo di malattie neurodegenerative che offrono sfide importantissime e dove la farmacologia classica trova difficoltà a produrre innovazione. L'altro problema cui si accennava era quello dell'antimicrobico-resistenza e anche qui l'ozono può costituire una svolta decisiva, in quanto l'ozono è il più potente antimicrobico in natura*".
"Ma veniamo a World Life Strategies. Il progetto nasce dall'idea di un nuovo approccio medico-scientifico al concetto di salute, la visione cioè di un uomo non più sano solo quando non è malato ma quando è in un perfetto equilibrio mentale, fisico, emotivo e spirituale. Quando qualcuno sostiene di non stare bene pur avendo eseguito tutti gli esami e le terapie che gli sono state prescritte, questo significa o che ci è sfuggito qualcosa oppure che non abbiamo considerato il paziente a 360°".
"Noi abbiamo portato World Life Strategies all'Expo Osaka 2025 spiegando come esso riguardi tutto il mondo che gira attorno all'uomo, dalla medicina alla bioarchitettura, all'agricoltura, all'acqua, all'aria che respiriamo. Un progetto globale nel quale ci siamo inseriti a vario livello. E tra questi c'è l'ozono in quanto è un antibatterico, antivirale, antimicotico, si utilizza nelle malattie neurodegenerative, nelle patologie osteoartromuscolari, in terapie di tipo rigenerativo. Ma allo stesso tempo può essere utilizzato nell'ambiente come disinfettante, eliminando il fattore chimico, permettendoci di avere un ambiente più sano e più vivibile".
"Mi si chiede spesso quali siano i punti di riferimento per l'ozono. Al riguardo lo abbiamo finalmente individuato su Roma per tutti gli Accademici dove poterlo applicare secondo criteri innovativi e di estrema eccellenza in termine medico, per un approccio di tipo preventivo, di benessere, terapeutico e soprattutto legato alla longevità".

Dott.ssa Laura Melis – Gruppo Villa Claudia – "Sanità in rete: il ruolo delle cliniche accreditate per una cura accessibile e di qualità".
"Con il Gruppo Villa Claudia noi rappresentiamo un gruppo di sanità privata ed accreditata, ovvero quella realtà che affianca il pubblico sul territorio nell'erogazione delle prestazioni per conto del Sistema Sanitario Nazionale. Dal sistema delle mutue anni '70 e '80, trasformate nelle convenzioni, nasce l'accreditamento istituzionale, ovvero l'accreditamento di quelle strutture che rispondono ai requisiti determinati dal Ministero e che sono indice di qualità di un sistema sanitario che collabora con il pubblico. Si tratta quindi di strutture controllate e con standard qualitativi molto alti".
"È risaputo che le strutture private accreditate vengano viste talvolta con diffidenza, con riferimento al business che non dovrebbe riguardare l'ambito sanitario. Ma è palese che, se queste strutture non fossero presenti sul territorio, probabilmente il pubblico non riuscirebbe ad erogare tutte le prestazioni ed i servizi. Le strutture sanitarie sul territorio sono oggi davvero un supporto importante perché riescono a sopperire dove il pubblico non arriva, ad essere presenti e a rappresentare un riferimento che talvolta può essere più sentito dal cittadino rispetto al pubblico. La struttura privata accreditata è una struttura molto più inclusiva e non vede il paziente come 'una semplice prenotazione', ove l'ambito pubblico non può permettersi purtroppo di avere una impostazione così inclusiva, vuoi per la grandezza, vuoi per l'organizzazione, vuoi per la burocrazia. Le strutture private accreditate supportano il pubblico anche rientrando nel RECUP nazionale



Mariastella Giorlandino


Evaldo Cavallaro


Stefano Marzi



Santo Carbone



Alessandra Caponio



Massimiliano Buonocore

e quindi abbattono le liste d'attesa, permettendo al cittadino di avere prestazioni in tempi molto più ridotti. Ci sono dei contro: con il RECUP si perde un po' quel principio di territorialità rispetto alla possibilità di una prenotazione diretta in una struttura. Questo lo dico perché, per alcune specie di patologie come quelle neurologiche quali la sclerosi multipla, eseguire gli esami sempre nella stessa struttura e con le stesse strumentazioni, da sicuramente un vantaggio al paziente in termini di diagnosi comparativa".

"Le strutture private convenzionate hanno consentito - soprattutto nel periodo post-Covid – di intervenire sull'abbattimento delle liste d'attesa per i pazienti acuti e per tutte le patologie che necessitavano di un intervento chirurgico programmabile, che durante il Covid erano state ovviamente bloccate. Attraverso dei bandi, quindi, il Sistema Sanitario Nazionale ha consentito alle strutture private ed accreditate di intervenire sulle liste d'attesa e il nostro gruppo, nella fattispecie, ha partecipato al loro abbattimento per l'ortopedia e la chirurgia vascolare del Sant'Andrea, l'urologia e la ginecologia del San Filippo Neri e la ginecologia del Santo Spirito. Questo significa che è stata percepita, anche da parte degli organi istituzionali, l'importanza del rapporto tra pubblico e privato".

"Per concludere, io spero che il supporto delle nostre strutture possa sempre essere riconosciuto come importante anche per quelle terapie innovative che oggi non rientrano nei LEA, i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria, e che le strutture private accreditate svolgono regolarmente, a partire – perché no? - dall'ossigeno-ozono-terapia".

Dott.ssa Mariastella Giorlandino – Presidente Fondazione Artemisia – "Il rapporto tra pubblico e Privato. Integrazione necessaria per la sanità italiana"

"Occorre chiarire subito che la sanità privata accreditata è assolutamente identica alla sanità pubblica. Per esemplificare: il Policlinico Gemelli è sanità privata accreditata e il Policlinico Umberto I è totalmente pubblico. Quindi bisogna uscire fuori dall'erronea logica che la sanità pubblica sia stata uccisa dalla sanità privata accreditata, in quanto le strutture private accreditate erogano un reale servizio pubblico".

"Bisogna capire che la medicina non è da commercializzare, ci deve essere un giusto rapporto tra qualità e prezzo, e questo vale sia per le strutture private accreditate che per quelle pubbliche. Bisogna capire che cosa significhi erogare un servizio d'eccellenza. Non dobbiamo pensare che i nostri malati siano come le mele al mercato, dove si compra in base al prezzo e non alla qualità. Faccio degli esempi concreti: il rimborso erogato ad una struttura privata accreditata per eseguire un elettrocardiogramma con visita è di 11,50 euro. Se consideriamo che tale rimborso deve coprire tutte le spese, comprese quelle del medico specialista che esegue la prestazione e si assume tutte le conseguenti responsabilità civili e penali, come si può pensare di pagare 5 euro per una visita specialistica? Non è possibile".

"Analogamente, una mammografia viene rimborsata alla struttura privata accreditata 38 euro, che comprende i costi delle apparecchiature e di tutte le spese connesse, comprensive anche delle spese dello specialista che la esegue, mentre agli ospedali pubblici il costo complessivo è di 450 euro, per via delle spese generali di gestione. È evidente che la struttura privata accreditata non può erogare un tale servizio a 38 euro, chiuderebbe ben presto a meno che non si abbassi la qualità dell'esame".

"Purtroppo, da più di due anni abbiamo problemi con l'area programmazione del Ministero della Salute, dove non rispondono alle reali esigenze. Per un efficace abbattimento delle liste di attesa, io ho proposto la realizzazione di percorsi clinici diagnostici con chiusura del caso per diverse branche. Ad esempio, il percorso senologico prevede ecografia, mammografia e ago aspirato, ove occorra, al prezzo di € 380,00 (in un ospedale pubblico, la sola mammografia ha un costo finito comprensivo di tutte le spese pari ad € 450,00). Il cittadino paga il ticket all'ospedale e la risposta viene data al paziente e inviata alla struttura pubblica, la quale decide dove farlo operare, conseguendo un risparmio di spesa considerevole di almeno 180 euro".

"E ancora, purtroppo, non c'è chiarezza, né programmazione, ogni regione agisce autonomamente come in un paese feudale. I cittadini delle regioni del Sud Italia, in piano di rientro, sono costretti ad emigrare al Nord per effettuare gli interventi ed il Nord rimane soffocato da un aumento di utenza senza riuscire a soddisfare la propria".

"Occorre, quindi, ripristinare il Nomenclatore tariffario con le giuste tariffe, visto il taglio del 60/70% effettuato sulle precedenti, vecchie di 26 anni. Senza il ripristino dei giusti rimborsi la situazione nazionale italiana andrà al totale sfacelo sia per la sanità pubblica che per quella privata accreditata".

Dott.ssa Alessandra Caponio, Responsabile ambientale di Italo "Come prevenire e investire per viaggiare sicuri"

"Lavoro in Italo dal 2009 e ho visto nascere e crescere questa realtà. La salute e la sicurezza dei viaggiatori e dei dipendenti sono da sempre elementi imprescindibili. Investiamo da sempre nella prevenzione".

"Per portarvi un esempio concreto di come Italo faccia prevenzione, cito un'iniziativa avviata nel 2015: già prima che diventasse un obbligo normativo, abbiamo dotato tutti i treni di defibrillatori automatici, nello specifico due apparecchi per veicolo; anche tutte le sedi Italo sono dotate di defibrillatore. Abbiamo puntato molto sulla formazione: tutte le persone di Italo sono state formate e istruite sulle manovre di disostruzione, sia sull'adulto che sul bambino, sull'utilizzo del defibrillatore e sulle manovre salvavita, ottenendo risultati molto importanti. In questi dieci anni sono state salvate nove vite: nove persone che, a bordo, erano state colpite da arresto cardiaco e che, grazie alla prontezza del nostro personale e alla presenza dei defibrillatori, sono state salvate. Per noi è un risultato profondamente emozionante, così come lo è l'attenzione che mettiamo ogni giorno in questo ambito".

"Per ogni vita salvata, Italo dona un defibrillatore alla comunità, lasciando alla persona salvata la scelta dell'associazione, della scuola o del luogo pubblico a cui destinarlo. Nel caso più recente di salvataggio, l'uomo, in segno di gratitudine, ha voluto donare un secondo defibrillatore acquistato a sue spese.

Questo non è l'unico investimento per la salute. Ne cito un altro: nel 2020, durante la pandemia, abbiamo installato a bordo dei nostri treni i filtri HEPA, dispositivi altamente performanti utilizzati anche in aeronautica, in grado di filtrare l'aria imprigionando le particelle nocive. Abbiamo deciso di mantenerli a bordo anche dopo il 2020, per continuare a garantire ambienti salubri: anche questo è stato un investimento importante".

"Quando un'azienda parla di prevenzione, ovviamente, parla anche di prevenzione nei confronti dei propri dipendenti. Mettiamo a loro disposizione

un supporto psicologico, inizialmente previsto in caso di incidenti, ma oggi offerto per qualunque necessità. Sono previste inoltre le visite mediche gratuite e un servizio di telemedicina attivo 24 ore su 24, molto utilizzato sia dai dipendenti sia dai familiari: uno strumento utile per chiarire piccoli dubbi, ma anche per evitare situazioni di panico. Questa è la nostra realtà, una realtà nella quale crediamo profondamente".

Dott. Evaldo Cavallaro, Psicologo e Psicoterapeuta, Formatore Manageriale e Life-Coach - "Gestione dello stress e del tempo"

"Vi mostro un'immagine. La realtà oggettiva esterna, il segno ai piedi di questi due signori, è lo stesso: però, uno vede il numero 6 e l'altro, in altrettanta assoluta buona fede, vede indiscutibilmente il numero 9.È l'eterno problema dell'orario di ritorno a casa dei figli. 'Mi raccomando: torna entro le 11 stasera!' Per il figlio è troppo presto: vede analogicamente il numero 6, perché si confronta con gli amici che potranno tornare dopo mezzanotte. Per il genitore, che dovrà rimanere in attesa e in ansia, è invece analogicamente il numero 9. Ecco un tipico problema fonte di stress: per il figlio, che probabilmente violerà l'orario di rientro; per il genitore, che non potrà andare a dormire tranquillo, fino al rientro del figlio. E questo deteriorerà il loro rapporto. La sensazione di avere tempi limitati, o comunque non rispettati dall'altro, genera infatti stress e deteriora i rapporti interpersonali".

"Il concetto che vorrei proporvi è quello dell'OSA, acronimo che sta per 'Obiettivo, Scopo, Azione': se non abbiamo obiettivi precisi e non pianifichiamo in maniera adeguata quello che vogliamo raggiungere, probabilmente non riusciremo a fare quello che diciamo di voler fare, o che gli altri si aspettano da noi. Ma l'obiettivo da solo non basta, se non abbiamo anche uno scopo: che è, praticamente, un meta-obiettivo. Se l'obiettivo è laurearmi, dovrò fare tutta una serie di cose: iscrizione, acquisto dei libri, frequenza delle lezioni, studio, esami e così via. Ma la motivazione per arrivare alla laurea nei tempi giusti - o anche prima - è il vero motore, lo scopo vero dell'obiettivo. Ad esempio: voglio laurearmi in medicina per curare, chi purtroppo non è stato curato efficacemente da qualcun altro; o per essere io il primo a scoprire la cura per una malattia per la quale è morta una persona a me cara. Non basta quindi avere l'obiettivo, dobbiamo anche avere uno scopo ulteriore. E, per avere successo, non basterà lo scopo: occorrerà anche pianificare le azioni necessarie per raggiungere quell'obiettivo. Lo stress nella nostra vita non dipende infatti dalla quantità di azioni che abbiamo dovuto fare: esse, anzi, ci hanno magari dato soddisfazioni! Lo stress dipenderà dalla quantità e dall'importanza delle azioni che non abbiamo fatto e che avremmo invece dovuto fare: è il 'non fatto' a generare il vero stress esistenziale!"



Vincenzo Pepe

"Concludo con uno slogan: sbrighiamoci ad imparare, eubioticamente, a dare più vita agli anni, anziché semplicemente aggiungere anni alla vita. E ricordiamoci che gli stress dipendono spesso dal fatto che non sappiamo dare la giusta importanza agli avvenimenti; o che non sappiamo distinguerla dall'urgenza degli stessi. Una vita governata dall'urgenza è una vita da schiavi. Una vita governata invece dal non avere urgenza, potendosi dedicare alle cose veramente importanti, è quella che, come ci propone l'AEREC, ci farà vivere in armonia con noi stessi e con tutte le persone e le situazioni che ci circondano!"

Dott. Stefano Marzi - Presidente dell'Associazione Benessere Alcalino e Divulgatore Scientifico della Benessere Alcalino Bio: "Per uno stile di vita Alcalino sano, per una Salute perfetta e un Benessere costante e duraturo".

"La mia esperienza, come ho spesso dichiarato qui, nasce dallo scopo di rimanere in vita a fronte di una grave malattia che mi aveva colpito. Per questo ho deciso di diventare un ricercatore indipendente iniziando a studiare tutto ciò che non conoscevo. Ho avuto quindi la fortuna di incrociare gli studi di quei Premi Nobel in Medicina che sostenevano che una persona sta bene se l'ambiente lo fa stare bene. Io sono quindi partito dalla cellula. La nostra cellula sa già da sola quello che deve fare, altrimenti una cellula da sola non formerebbe un corpo. E qual è l'ambiente che fa sì che una cellula si moltiplichi da una fino a vari miliardi? È il liquido amniotico, il grembo della madre, un ambiente fortemente alcalino dove c'è molta energia".

"Approfondendo gli studi del Prof. Hans Heinrich Reckeweg, il fondatore dell'Accademia Internazionale di Omotossicologia, ho capito una cosa molto semplice dal punto di vista logico: se l'ambiente dove vive la mia cellula è sano, la cellula è sana, non si ammala ed ha l'energia sufficiente per mettere in moto tutti i meccanismi del metabolismo e del catabolismo. Ma quando non c'è abbastanza energia, la nostra cellula non può svolgere tutte le sue funzioni ed entra in modalità di sopravvivenza. Ma come dare energia alla cellula? E qui sono arrivato all'utilizzo dell'acqua alcalina che ha avuto certificazioni importanti, come quella del Dott. Domenico Martini, biochimico e ricercatore oncologico, che ha compiuto degli studi sulla nostra acqua e ha verificato il suo effetto su pazienti malati di prostata e ora su pazienti diabetici".

"Da quando io sono tornato ad essere una persona sana il mio primo obiettivo è stato quello di aiutare chi stava male. Ho aperto l'Associazione Nazionale Benessere Alcalino, ho iniziato a tenere conferenze e a diffondere le mie conoscenze acquisite. Come quelle che ho scoperto a livello alimentare, o meglio lo hanno scoperto Remer e Manz che sono autori di studi scientifici fondamentali nel campo della nutrizione, creatori dell'alimentazione a base PRAL. Il PRAL è il potenziale renale di carico acido e ci dice quando un alimento è alcalinizzante o acidificante. Se noi mangiamo alimenti acidificanti creiamo uno squilibrio all'interno del nostro ambiente cellulare e togliamo energia al nostro corpo mentre invece gli alimenti a base PRAL negativo avremo sicuramente tutta l'energia necessaria alla cellula per svolgere tutte le sue funzioni alla perfezione, con il risultato di essere in perfetta salute".

Dott. Santo Carbone – Advanced Science Senior Advisor - Project team World Life Strategies – "Dall'homo erectus all'homo quantum"

"Chi mi conosce sa che da quarant'anni mi occupo di Life Science, nutraceutica e longevità, ma oggi voglio intraprendere con voi un viaggio diverso: dalle nostre radici al tronco, fino alle ramificazioni presenti e future che ci proietteranno verso ulteriori secoli di prosperità".

"Nell'albero filogenetico, tra tutti gli ominidi che hanno attraversato il globo terrestre, il ramo più alto siamo noi, 'Homo sapiens', presenti da centinaia di migliaia di anni. La nostra esplosione demografica è iniziata con la rivoluzione agricola: da cinque milioni di individui siamo arrivati a otto miliardi. Nel frattempo, abbiamo dato un senso consapevole alla nostra esistenza, interrogandoci su dove siamo e dove andremo. Le risposte che ci siamo dati, spesso accompagnate da mitizzazioni, rimangono valide ancora oggi, come se possedessimo già dentro di noi alcune risposte innate".

"La conoscenza non poteva progredire senza essere categorizzata. L'universalità del sapere ha accompagnato la nostra crescita fin da prima di Cristo: lo testimoniano le scuole platoniche, le università indiane, fino all'Università di Bologna, la più antica del mondo occidentale".

"Non è stato facile abbattere credenze consolidate. Nonostante il sapere aumentasse, abbiamo combattuto contro visioni rigide fino al Cinquecento, quando l'universo era considerato ancora geocentrico. Alcuni studiosi furono fortunati: Copernico, nel Nord Europa lontano dall'influenza papale, non subì conseguenze. Diversa fu la sorte di Galileo in Toscana, salvato solo dall'abiura. Tragica quella di



Riccardo D'Urso

Giordano Bruno: rifugiatosi presso la Serenissima, fu tradito da Giovanni Mocenigo e consegnato all'Inquisizione. Rifiutò l'abiura e fu condannato al rogo".
"Eppure, abbiamo continuato a crescere. Dopo varie transizioni, siamo riusciti a dare fondamento scientifico a quelli che erano miti, come Urano e Gea. L'enormità di dati acquisiti è stata catalogata e oggi disponiamo della computazione elettronica. Stiamo assistendo al passaggio dalla computazione binaria a quella quantistica: abbiamo già due calcolatori di questo tipo in Italia, al Politecnico di Torino e all'Università Federico II di Napoli".
"Questi strumenti ci aiuteranno a progettare un futuro che si intreccia con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU. Come raccontato all'Esposizione Universale di Osaka il 2 luglio 2025, tecnologia quantistica, nutraceutica e scienze della longevità sono strumenti per traguardi condivisi: salute per tutti, innovazione responsabile, riduzione delle disuguaglianze, tutela del pianeta. Il nostro viaggio evolutivo trova oggi senso nella capacità di coniugare progresso scientifico e sostenibilità globale".

Dott. Vincenzo Pepe – Presidente Fare Ambiente – "Fare Ambiente, conoscenza e responsabilità per l'ambiente e lo sviluppo economico e sociale"
"Io mi occupo da qualche tempo di ambiente, anche in ambito universitario, un tema diventato molto attuale, se si pensa alla green economy. Ma cos'è l'ambiente? Esistono diverse impostazioni ideologiche al riguardo che a me non piacciono. L'ambiente è tutto ciò che ci circonda, l'ambitus. Noi solitamente lo identifichiamo con la natura, con le piante, gli animali. Ma l'ambiente non è solo la natura. Qui di naturale ci siamo solo noi, ma la scrivania non è naturale, la tecnologia non è naturale e quindi, nell'ambitus, c'è la natura ma anche l'uomo che, con la sua cultura, costruisce le cose. Ad esempio costruisce la Torre Eiffel che ha niente di naturale, ma è un manufatto che identifica l'identità di un territorio. Quindi l'ambiente è natura e cultura. Il benessere di cui parliamo oggi è lo stare in armonia con noi stessi e con tutto ciò che ci circonda. Se noi dovessimo dare una definizione di ambiente, l'ambiente è l'insieme degli elementi fisici, chimici, biologici e sociali".
"L'ambiente è la qualità della vita, l'ambiente è il territorio con la sua biodiversità sia naturale che culturale, e quindi io dico che l'ambiente siamo noi. Ognuno di noi si disegna l'ambiente con i propri sensi in modo diverso dall'altro e traduce il pensiero in comportamento, che può essere di cura o di degrado. Io sono eretico rispetto all'ambientalismo tradizionale italiano. Perché ritengo che nello sviluppo sostenibile ci siano due concetti molto importanti: nello sviluppo c'è il rischio, nella sostenibilità c'è la mitigazione, il calcolo, la previsione, la prevenzione del rischio ma non la sua eliminazione. Alcuni dicono che esiste il rischio zero, ma quello è un fondamentalismo ideologico che nuoce all'ambiente perché ci porta alla decrescita che per me non è felice ma infelice. L'ambiente è un valore che va coniugato con realismo e pragmaticità, sapere guardare allo sviluppo senza fondamentalismi".


Alessio Chirenti

"Per concludere, dico che la ricerca della felicità che proviene dall'illuminismo è sì lo stare bene ma ancora di più la ricerca della bellezza, e la bellezza è quella che è dentro di noi, è la passione ed è quella che dobbiamo salvare. Nella misura in cui la salveremo noi salveremo anche l'ambiente, il paesaggio e le generazioni future".

Dott. Massimiliano Buonocore – Fondatore Gruppo BSG - "La sostenibilità non è un costo, è un upgrade. Il modello BSG per un'impresa più efficiente, sicura e tecnologica"
"Nel dibattito pubblico, quando si parla di sostenibilità, il pensiero va quasi sempre al verde, alla natura, agli ecosistemi biologici. È una visione legittima, ma parziale. L'ambiente è tutto ciò che ci circonda - incluso quello in cui lavoriamo ogni giorno. E questo cambia tutto".
"L'ambiente di lavoro è parte dell'equazione Un ufficio è un ambiente. Un processo aziendale è un ambiente. Le relazioni tra persone che lavorano insieme sono un ambiente. Se lo guardiamo così, la sostenibilità smette di essere una questione etica astratta e diventa una leva concreta di performance: migliora il benessere, ottimizza i processi, aumenta la produttività e, di conseguenza, il reddito. È con questa consapevolezza che in BSG abbiamo scelto di sposare la sostenibilità non come postura comunicativa, ma come modello operativo".
"C'è un equivoco da sfatare: sostenibile non significa privo di rischio. Significa razionale, funzionante, generatore di valore. La sostenibilità vera non può permettersi l'utopia del rischio zero, deve essere pratica, misurabile, scalabile. Ed è qui che entra in gioco la tecnologia. Pensiamo alla ruota. Quando fu inventata, qualcuno probabilmente perse il lavoro, qualcosa cambiò nell'ambiente circostante. Eppure quella 'perturbazione' aprì la strada a percorsi più lunghi, a meno fatica, a meno sfruttamento. La ruota è tecnologia. E la tecnologia, nel tempo, ha sempre prodotto un ambiente migliore per chi la sa usare".
"In BSG abbiamo scelto di affrontare l'innovazione tecnologica in modo sostenibile e di affrontare la sostenibilità attraverso la tecnologia. Non sono due percorsi paralleli: sono lo stesso percorso, visto da angolazioni complementari".
"Fare impresa significa accettare l'incertezza: non ogni assunzione andrà bene, non ogni investimento sarà perfetto, non ogni soluzione funzionerà al primo tentativo. Ma è proprio qui che la tecnologia diventa il nostro strumento di orientamento, non per eliminare il rischio, ma per prendere decisioni più informate, più rapide, più solide. Il risultato? Aziende che non temono il cambiamento. Che lo abitano".
"La vera sfida della sostenibilità aziendale non è piantare alberi o ridurre la carta stampata. È costruire organizzazioni che funzionino meglio, per le persone che le abitano, per i clienti che le scelgono, per la società in cui operano. Con BSG, questo è il lavoro che facciamo ogni giorno: ingegnerizzare soluzioni per gli esseri umani, perfezionate dalla tecnologia".

Dott. Alessio Chirenti – Consulente comunicazione e marketing di ASSVEPA – "La Green Economy in Europa e la supremazia tecnologica cinese"
"Quattro anni fa, nel 2022, l'Associazione che oggi rappresento ha ottenuto lo straordinario merito di avere inserito le vetrate panoramiche VePa in edilizia libera, il che ha dato una forte spinta al mercato e soprattutto ha contribuito, seppure in una piccola parte, ad andare in direzione di quella tanto agognata sostenibilità e transizione energetica di cui si parla tanto. Ed ora siamo impegnati, sempre in questo senso, in un nuovo progetto, che si avvale di una tecnologia di produzione italo-cinese".
"È innegabile il fatto che la Cina sia il leader assoluto a livello mondiale nella produzione di tecnologie green. Essa detiene circa il 40% degli impianti sia fotovoltaici che eolici distribuiti a livello globale ed è inoltre responsabile della produzione di circa l'80% dei moduli fotovoltaici sparsi in tutto il mondo. Anche per quanto riguarda la sostenibilità, circa la metà delle auto elettriche diffuse globalmente è di produzione cinese come anche le batterie. Capite bene quindi che, per l'Europa, la Cina non è soltanto un competitor come spesso viene descritta ma è quella che si definirebbe una variabile strutturale".
"Il vero quesito, secondo me, non è quello se reagire o meno ad uno scenario, ma come farlo. Il mio punto di vista è che la lungimiranza e l'intelligenza starebbero nel trasformare il competitor in un partner strategico, in questo caso in una partnership tecnologica. Questo ci darebbe tantissimi vantaggi: innanzitutto ridurrebbe lo scenario competitivo e ci darebbe accesso a tecnologie molto avanzate, altrimenti molto difficili da ottenere. Ci darebbe inoltre accesso a prodotti di altissima qualità e soprattutto a costi sostenibili e genererebbe dei benefici concreti non solo per le istituzioni e per le imprese ma anche per noi cittadini. Nel nostro caso un ruolo chiave lo gioca il BIPV, acronimo di Building Integrated PhotoVoltaics, che non è soltanto un pannello aggiunto all'edificio ma è il vestito stesso dell'edificio. Quindi un'architettura che produce energia. Oggi la Cina è il primo e più grande produttore di questa innovativa tecnologia. Il BIPV è questo innovativo sistema di rivestimento captante per gli edifici, che svolge due funzioni: cattura l'energia solare e la converte in elettricità. Questo prodotto è strategico perché trasforma gli edifici da consumatori di energia quali sono oggi a produttori di energia; e lo fa in

loco, senza emissioni di Co2, senza impatto ambientale, anzi, con una valorizzazione immobiliare e architettonica e soprattutto senza ulteriore consumo di territorio. Infatti, se vogliamo davvero una transizione sostenibile, è indispensabile concentrarci sull'energia integrata negli edifici che esistono già e quindi sfruttando la cementificazione esistente, o da costruire".
"La crisi climatica rende i nostri ambienti vulnerabili ma rende vulnerabile anche l'economia globale, il nostro stile di vita e la nostra civiltà in generale. Quindi è una sfida epocale che nessun continente e nessun Paese può affrontare da solo. La risposta, secondo noi, è cooperazione, condivisione del know-how e alleanze tecnologiche".

Dott. Riccardo D'Urso – Presidente Tesori d'Italia e Tesori d'Europa: "Da Osaka a Bruxelles - Programma Internazionale 2026 – 2030"
"Expo Osaka 2025, per il quale sono stato Direttore Marketing del Padiglione Italia, è stata un'esperienza straordinaria e molto impegnativa. 791 eventi in sei mesi, tra economici e culturali, in cui il contributo di tutti, l'intera squadra del Commissariato per la partecipazione Italiana a Expo, imprese, istituzioni, partner, sponsor, volontari - ha rappresentato il segreto del successo di un Padiglione che ha vinto per la prima volta la Medaglia d'Oro per lo sviluppo del Tema, il riconoscimento più importante che un Paese possa avere partecipando ad Expo. Ringrazio dunque AEREC per il suo significativo contributo in tal senso".
"Oggi è un piacere e un onore tornare tra voi in veste di imprenditore e da Presidente di Tesori d'Italia, una realtà riconosciuta dalle istituzioni italiane come brand di sistema per la internazionalizzazione, da diverso tempo partner di AEREC. E sono qui per annunciare il percorso di Legacy che condivideremo anche con AEREC rivolto proprio al Giappone e in particolare alla città di Osaka: Italia Discover Kansai. Osaka è una delle città più importanti del Giappone e si trova all'interno dell'area del Kansai. Si tratta di un progetto di sviluppo che prevede l'apertura di un ufficio operativo di Tesori d'Italia nel cuore del contesto istituzionale ed imprenditoriale di Osaka. La sede verrà inaugurata il 1° giugno all'interno dell'International Business Promotion Center in collaborazione con la Prefettura di Osaka, la Camera di Commercio e il Comune della città".
"Il Kansai è una regione poco conosciuta sia in Italia che a livello internazionale perché si parla più del Kantò, più di Tokyo che di Osaka. Ma essa annovera sette prefetture del Giappone occidentale tra cui Osaka, Kyoto e Kōbe, conta 21 milioni di abitanti, ovvero il 17% della popolazione giapponese ed è una delle aree metropolitane più ricche al mondo, generando il 16,2% del PIL del Giappone. Solo la Prefettura di Osaka ha raggiunto nel 2025 un PIL nominale di circa 44 trilioni di yen, ovvero 242 miliardi di euro, con una crescita economica di circa il 4,3%, a fronte di una crescita sotto l'1% del Giappone. Questi valori ci dicono quanto le informazioni generali che riguardano lo sviluppo economico di un paese siano sì importanti ma talvolta quelle delle singole realtà territoriali possano esserlo ancora di più".
"In questo momento il Kansai si appresta a diventare l'area economica e finanziaria più importante del Giappone. Questo anche perché l'isola artificiale di Yumeshima, dove si è tenuto l'Expo, diventerà entro il 2030 il primo Integrated Resort, detto anche MGM Resort, dove sorgerà il primo casinò del Paese. Si stima che questo attrarrà nel Kansai più di 20 milioni di visitatori alto spendenti all'anno. È previsto un investimento di quasi 10 miliardi di euro in tutta l'area e uno sviluppo integrato a 360 gradi".
"Tesori d'Italia, e le realtà che selezioneremo anche con il supporto di AEREC, saranno quindi protagoniste di un programma quinquennale che affiancherà lo sviluppo del Kansai. Primo obiettivo è aprire nel 2027 Galleria Italia, un nuovo hub permanente a Osaka dedicato alla promozione del Made in Italy e al coordinamento delle attività volte al 2030."
"Concludo dicendo che Tesori d'Italia, con l'apertura della sede a Osaka, sarà a fianco di AEREC e dei suoi Accademici con una serie di servizi mirati per l'accesso al mercato giapponese. Inaugureremo inoltre, a breve, il percorso Tesori d'Europa a Bruxelles, facendo sì che quello che è stato fatto per l'Italia in più di dodici anni, si possa realizzare anche per il nostro Vecchio Continente".


Patrizia Marin

Dott.ssa Patrizia Marin – Presidente Marco Polo Experience - "Opportunità di investimenti a Dubai"
"La mia attività si chiama Marco Polo Experience perché si ispira proprio al navigatore veneziano come sono io. Ormai da tanti anni giro il mondo e mi è capitato, in questa mia esperienza, di attraversare più di 80 paesi lavorandovi nella maggior parte. Da una decina d'anni ho quindi trovato la mia base negli Emirati Arabi, a Dubai, e trovo che sia un paese di opportunità straordinarie come lo è peraltro il Giappone, paesi che più di altri sanno apprezzare il nostro prodotto, la nostra tecnologia, che ci amano più di altri o che hanno l'esigenza di avere i nostri prodotti. Gli Emirati Arabi, peraltro, hanno anche alcuni vantaggi rispetto al Giappone. Già da Roma ci sono due voli al giorno, da altri aeroporti italiani almeno una dozzina, non c'è bisogno di un visto d'entrata, ci sono da 2 a 3 ore di fuso orario. Ma è un paese super competitivo per cui bisogna entrarci nel giusto modo. Dopodiché ci sono moltissime opportunità di investimento, a partire da quello immobiliare, c'è anche la possibilità di organizzarsi dal punto di vista fiscale in modo ottimale. Si può avere un visto di residenza per meriti scientifici o comunque se si è in possesso di un curriculum significativo ed è un'area che secondo me merita di essere esplorata aldilà di tanti luoghi comuni. Perché noi vediamo Dubai come una specie di Paese dei Balocchi, una fluorescente meta turistica, quando invece c'è anche una Dubai produttiva, ricettiva, interessante e che, esplorata nel modo giusto, può diventare davvero una grande frontiera".

Umberto Macchi – CEO TGital e Project Team WLS – "La comunicazione in Aerec: passato, presente e futuro"
"Quando, con il Presidente Carpintieri, abbiamo deciso di divulgare AEREC abbiamo individuato tre grandi fasi. La prima era quella di prendere tutto quello che AEREC aveva fatto e metterlo on line usufruendo del sito Internet, dei social network e appoggiandoci all'autorevolezza riflessa derivata dai giornali on line. Poi abbiamo vissuto una seconda fase che è stata quella di divulgare la professionalità dei membri dell'AEREC e delle loro imprese con l'obiettivo, in futuro, di metterle in sinergia. La prima fase si può dire conclusa dopo che abbiamo lavorato per divulgare meglio l'Accademia anche sui social network. Divulgare bene è una cosa giusta ma abbiamo pensato che fosse logico farlo anche attraverso i giornali. Quando, quindi, abbiamo iniziato ad avere tanti contenuti legati alla presenza di AEREC ad Expo Osaka 2025, abbiamo utilizzato anche un nostro canale che si avvale di 54 testate giornalistiche corrispondenti a 54 città italiane. Adesso, per la terza fase, possiamo iniziare a divulgare voi stessi mettendo a disposizione l'esperienza che abbiamo fatto in questi ultimi due anni creando per voi strategie e contenuti, quindi landing page, interviste e video su tutti i nostri giornali on line. Tenete presente che, entro l'anno, il nostro network annovererà 120 testate, una per ogni città italiana. I giornali si presentano senza pubblicità invasiva e per questo stanno facendo oltre un milione di visualizzazioni. Chi di voi vorrà promuoversi in prima persona, sappia che possiamo fare qualsiasi tipo di intervista o servizio nella vostra città o nel vostro territorio, per farvi conoscere, e associare sempre insieme alla vostra immagine quella di AEREC con l'autorevolezza che ha già conquistato".

Alberto Castagna



Umberto Macchi

LA EDILEGNO

COSTRUZIONI GENERALI IN LEGNO





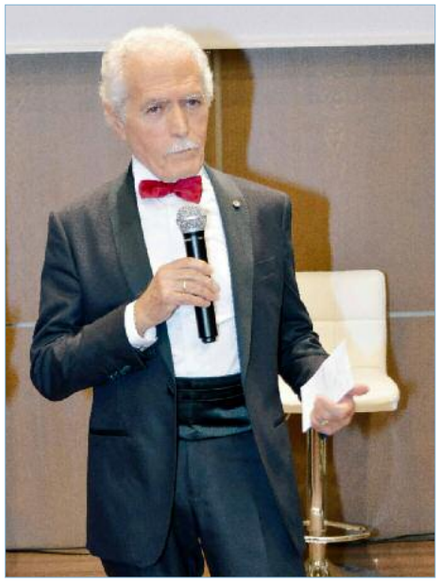


ABITAZIONI IN LEGNO CHE TI FANNO VIVERE IN PRIMA CLASSE

www.laedilegno.it

+39 0438 912643

L'AEREC A MILANO A CHIUSURA DI UN ANNO ECCEZIONALE



Ernesto Carpintieri

*L'ultimo appuntamento con l'AEREC in un 2025 quantomai ricco di eventi culminati con la storica partecipazione ad **Expo Osaka 2025,** si è svolto a **Milano** il **5 dicembre** scorso. Nella splendida cornice del **Palazzo Biandrà – Banca Mediolanum**, con un sentito riconoscimento in particolare al **Dott. Jacopo Caramani** per il prezioso supporto operativo. Ad organizzare, aprire e condurre la serata l'Accademico **Dott. Davide Bernardini** che ha invitato il **Presidente AEREC Dott. Ernesto Carpintieri** a porgere i saluti istituzionali.*



Davide Bernardini

Una serata speciale quella di **AEREC Christmas Party** che ha visto riuniti, attorno al Presidente e ad alcuni membri del Consiglio Direttivo, tra cui il Presidente del Distretto AEREC Di Milano **Simone Pintori, Luigi Stracuzzi** presidente incaricato del Distretto AEREC **di** Bergamo **e** numerosi Accademici provenienti da vari distretti. Il **Console Claudio Giust, Presidente di Missione Futuro** e gli accademici **Luigi Della Bora**, **Stefano Marzi**, **Marco Iotti, Christian Fiore, Andrea Martin Scioni, Domenico Trimboli, Alberto Tiriolo, Pierfrancesco Pullia, Filippo Varone, Massimiliano Vantaggio, Giandonato Di Cara, Angela Scibetta, Fauso Pucillo, Paolo Muoio, Stefano Cianci.**Ospite d'onore l'**Arcivescovo Avondios** della chiesa ortodossa che ha ricevuto un riconoscimento speciale per l'attività umanitaria.

L'evento ha celebrato l'ultima tappa del Roadshow 2025 del progetto **World Life Strategies**, presentato per l'occasione da una rappresentanza del team composta dai Consiglieri **Avv. Giuliana D'Antuono** e **Prof. Antonio Galoforo,** Un percorso dedicato ai temi della salute, del benessere e dello sviluppo sostenibile, culminato con la presenza al Padiglione Italia di Expo 2025 Osaka, dove AEREC ha ricoperto il ruolo di sponsor per l'intera durata dell'esposizione, contribuendo a condividere contenuti, visioni e relazioni di valore.



Ma si sono celebrati anche gli altri risultati raggiunti, si è brindato a un nuovo anno ricco di visioni, innovazione e nuovi progetti, ed è stato ribadito lo spirito di condivisione e il ruolo dell'Accademia come catalizzatore di iniziative di impatto: dall'imprenditoria al sociale, fino alla promozione del Made in Italy nel mondo. È stato quindi un momento di condivisione natalizia che è diventato anche l'occasione per promuovere la rete, riprendere contatti e presentare nuovi progetti di respiro internazionale, proseguire le attività istituzionali, collaborare sempre più con le istituzioni, enti, associazioni in Italia e all'estero e sostenere sempre quelle umanitarie intraprese da tanti anni e implementare ulteriormente il progetto "World Life Strategies" dedicato ai temi della salute e del benessere a livello globale. Inoltre, sono stati conferiti diversi riconoscimenti di AEREC ad alcune personalità. Il pre-







Jacopo Caramani con Davide Bernardini



Vanessa Minotti e Dina Saottini

mio Internazionale AEREC alla Carriera per l'Arte Pasticcera è stato conferito a **Iginio Massari**, il Premio Internazionale AEREC per l'Imprenditoria e la Managerialità a **Domenico Piccolo**, Menzioni Speciali sono andate all' **On. Gianfranco Rotondi,** al **Prof.Stefano Masullo, al Dott. Giampiero Catone** e al **Presidente Roberto Formigoni**. **Ariola Shehu** e **Hubert Ndiaye** sono stati nominati Consiglieri Diplomatici.Molto apprezzati i contributi dei partner che hanno reso speciale l'atmosfera:
Vignuolo e **Le 4 Contrade**, grazie al **Dott. Sebastiano Spagnoletti Zeuli** e al **Cav. Antonio Giaimis**, con una raffinata selezione di vini e olio extravergine d'oliva; **Benessere Alcalino Bio**, con la sua rinomata acqua alcalina, grazie a **Stefano** e **Manuel Marzi**; **Marchese Diamond**, rappresentata da **Davide Bossoletti**, con una collezione esclusiva di gioielli; **Boutique dell'Arte**, rappresentata dalla signora **Dina Saottini**, con una suggestiva sfilata di moda. Hanno inoltre contribuito alla riuscita dell'evento **Dies Srl**, **La Discussione**, **Sanitas Srl** e **Worldnet Vigilanza Italia**.
A presentare la serata **Vanessa Minotti**
Ma l'evento a Milano non è stato soltanto un momento di festa: è servito anche a rilanciare l'impegno di AEREC per il futuro, con nuovi progetti, collaborazioni e una visione di rete che guarda all'Italia e all'estero.
AEREC si conferma quindi una comunità attiva e dinamica, capace di connettere persone, progetti e visioni in chiave internazionale, con radici ben salde nei valori italiani. "Siamo orgogliosi di promuovere, attraverso i tre pilastri di cultura, economia e service, relazioni virtuose tra l'Italia e il mondo, con iniziative che spaziano dall'impresa al sociale, valorizzando il Made in Italy e modelli di benessere globale come il progetto World Life Strategies", ha dichiarato il Presidente Carpintieri.



Ariola Sheu



Sebastiano Spagnoletti Zeuli e Antonio Giaimis



L'Arcivescovo Avondios



Iginio Massari



Hubert Ndiaye

MISSIONE FUTURO APRE UN NUOVO FRONTE IN KENYA
LA SOLIDARIETÁ DI AEREC NON CONOSCE CONFINI

di Claudio Giust
Presidente Missione Futuro ODV



L'Ospedale "Carmen Seidel" A Songon

La mia attività diplomatica mi ha portato In Kenya lo scorso dicembre, dal 27 dicembre al 27 gennaio, dove ho voluto ritagliarmi anche qualche giorno di vacanza insieme a mia moglie. Ho quindi affittato una casetta a Mambrui, un insediamento nella provincia costiera del paese, situato a est di Marikebuni lungo la strada Malindi-Garissa, a sud di Gongoni e a nord di Malindi. Qui ho conosciuto Kelly Charo Wito, detto **Don Vito**, che sarebbe poi stata la mia guida per i vari spostamenti che dovevo affrontare quotidianamente. E quando, un giorno, gli ho chiesto dove abitasse, lui mi ha portato nel suo villaggio dove ho subito riscontrato delle grandi criticità, a partire dalla scarsità di cibo e di acqua fino alla mancanza di educazione di buona parte dei 50 bambini che vi abitano e i cui genitori non si possono permettere i costi necessari per frequentare la scuola che pure si trova lì a pochi chilometri di distanza. Questa situazione fa sì che ci sia una dispersione tra i più piccoli membri della comunità che si ritrovano solo la domenica mattina in un luogo di culto che altro non era, quando l'ho visto per la prima volta, che un circolo di mattoni di un metro di altezza, con quattro pali di legno mangiati dalle termiti e una parte coperta in modo fatiscente.

Don Vito mi ha chiesto quindi se avessi potuto mobilitare le mie conoscenze per sistemare la struttura o ottenere magari un finanziamento europeo. Io gli ho risposto che queste soluzioni potevano andare bene nel lungo termine ma che, per iniziare a tenere uniti i bambini, avremmo dovuto fare qualcosa subito. Ho cominciato a vedere quanto ci potevano costare gli altri mattoni necessari, oltre al ferro e al cemento e ho capito che con 500 euro potevamo arrivare alla sommità dei muri. Una spesa che, prontamente autorizzata da Missione Futuro, ci ha consentito di iniziare i lavori e motivare da subito i bambini a frequentare più agevolmente il luogo che, nei nostri progetti, oltre che per il culto, dovrebbe funzionare in futuro anche come centro di formazione privata per quei bambini che non possono frequentare la scuola locale. Da allora, Don Vito mi manda tutte le domeniche mattine, una foto dei bambini scattata al termine delle preghiere. Quei bambini i quali, durante la mia permanenza, avevo già gratificato preparando personalmente, in un pentolone, una soluzione di acqua, farina e zucchero, ciò che le loro famiglie possono permettersi solo ogni due o tre mesi. Tutte azioni che ci hanno fatto guadagnare la fiducia del capovillaggio, che ha compreso quanto abbiamo agito per essere vicini al territorio, come già accade in Costa d'Avorio dove siamo molto stimati.

Il progetto è quello di proseguire ciò che abbiamo cominciato, creare un tetto stabile e protetto con lamiere per evitare le infiltrazioni di acqua durante il periodo delle piogge: mi sono già fatto fare dei preventivi per terminare la copertura, con una spesa stimata attorno i 4000 euro. Se, come spero, partiranno le attività imprenditoriali che intendo avviare in Kenya, allora ci sarà modo anche di raccogliere fondi con donazioni delle aziende che vi saranno coinvolte.

Nel frattempo, io tornerò in Kenya il prossimo agosto per tre settimane, e poi ancora alla fine dell'anno, e non mancherò di tornare in quel villaggio e di ritrovare quei bambini che mi hanno già aperto il cuore!

La mia missione più recente in Costa d'Avorio è stata dal 28 febbraio al 07 marzo, pochi giorni dopo la Convocazione Accademica nell'Aula dei Gruppi Parlamentari alla Camera dei Deputati, dove pure avevo illustrato e documentato con fotografie la nostra nuova iniziativa in Kenya.

Siamo partiti con mio figlio **Alessio**, con **Camillo Cudigio**, il capo produzione della mia azienda e con l'Accademica volontaria **Loredana Ferrara**, per effettuare insieme i lavori di ristrutturazione necessaria al nostro Presidio Sanitario a Songon dopo che la salsedine, essendo il presidio vicino alla laguna, aveva creato vari problemi. Un mese prima avevo spedito dall'Italia un bancale di pittura Hidrostop acquistata da Missione Futuro a Verona ma, quando il materiale è arrivato, abbiamo avuto problemi con lo sdoganamento che ci sarebbe costato 5000 euro a fronte dei 4300 euro spesi per il loro acquisto. Tutte le autorità cui ho chiesto aiuto, dai prefetti, ai ministri, all'Ambasciata, si sono mobilitati ma invano. Quando la situazione si è finalmente risolta abbiamo quindi iniziato insieme i lavori di ristrutturazione della parte esterna del Presidio dove stavano venendo via sia la vernice che l'intonaco, dando una prima mano di vernice (una seconda mano l'avrebbero poi data i due guardiani e l'autista dell'ambulanza del Presidio, dopo la nostra partenza), abbiamo cambiato le tavole marce del soffitto verniciandole di blu, abbiamo messo a posto quelle docce che perdevano, riparato l'impianto elettrico, installato due ventilatori a pala, sostituito e riparato i pannelli a soffitto del corridoio e della farmacia, acquistato un piccolo generatore per i blackout. Ora, per essere autonomi, servirebbero 6kw di fotovoltaico, e su questo faccio affidamento alle offerte della provvidenza.

Il sabato prima di partire abbiamo fatto la festa con i bambini del villaggio con alimentari offerti da Loredana Ferrara e giochi e vestiario offerti, come ormai di consuetudine da mamma Nicoletta e Isabelle. Certo ci sarà sempre da fare in termini di manutenzione e io, grazie anche al nostro **Dott. Coba**, Direttore Sanitario, sono costantemente informato su quanto necessario anche quando non sono presente lì. Un impegno, il mio, che porto avanti sempre, da Presidente di Missione Futuro ODV, nel ricordo di chi mi ha preceduto, la mia "sorellina" **Carmen Seidel** dalla cui passione e abnegazione, insieme a quelle del Presidente dell'AEREC **Ernesto Carpintieri**, è iniziato tutto!

NOLEGGIO MEDIO/LUNGO TERMINE

EniRent

WWW.ENIRENT.COM

TU SCEGLI LA VETTURA, NOI TI DIAMO IL NOLEGGIO GIUSTO!



I nostri servizi:

- Gestione finanziaria
- Ricerca veicolo
- Gestione ordine
- Assistenza burocratica
- Help desk telefonico

CONTATTACI

+39 392 8193934

commerciale@enirent.com

Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali

AEREC per la promozione delle competenze lo scambio delle idee e il valore della solidarietà

L'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali nasce come Dipartimento dell'Ente Nazionale per la Valorizzazione dell'Industria, Commercio e Artigianato APS, fondato nel 1981.

Da sempre impegnata nella realizzazione di progetti sia di ordine economico che umanitario a livello internazionale, ha l'orgoglio di annoverare tra i propri membri professionisti, imprenditori, operatori economici, figure di eccellenza del mondo della ricerca, della politica, della cultura e dell'arte.

Tra le finalità di AEREC c'è quella di stimolare l'aggregazione attraverso una fitta rete di relazioni, ponendosi come punto di riferimento per tutti i propri membri che vogliono ampliare il loro raggio di azione. Gli Accademici condividono tra loro le proprie conoscenze e le proprie esperienze implementando così il "Network AEREC".

Un altro degli obiettivi di AEREC si concretizza nell' intraprendere il cammino verso un nuovo modo di fare impresa in cui il criterio della "sostenibilità" è un imperativo etico imprescindibile e una guida comportamentale per tutte le attività.

Conferenze, iniziative culturali, incontri e convegni, missioni all'estero promossi da AEREC, offrono all'attenzione degli Accademici spunti di riflessione e di accrescimento della conoscenza e di approfondimento di temi ritenuti di importanza strategica per la vita di tutti, a partire da quelli legati alla prevenzione, la salute e il BENessere fino a quelli legati all'ambiente, all'energia, all'innovazione e a tutte quelle opportunità riservate a coloro che intendono internazionalizzare le loro imprese.

AEREC è stata selezionata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come Sponsor Ufficiale del Padiglione Italia a Expo 2025 Osaka, con il progetto internazionale World Life Strategies, nato per promuovere salute, benessere e innovazione a livello globale. Progetto che, attraverso un roadshow avviato nel 2023, unisce esperti e realtà di eccellenza in ambito medico, ambientale, digitale, socio-culturale ed economico, valorizzando la cooperazione tra pubblico e privato, profit e no profit, tradizione e innovazione, per contribuire al benessere sociale ed economico, creando un punto d'incontro strategico tra Italia, Giappone e il mondo.

Il tema della solidarietà è un'altra importante finalità che persegue l'Accademia mediante "Missione Futuro ODV", organizzazione umanitaria internazionale che promuove, con il supporto degli Accademici, progetti sociali e umanitari e che dalla sua fondazione ha realizzato numerosi progetti in diversi Paesi tra i quali la Costa d'Avorio, il Camerun, l'Egitto oltre che in Italia.

Una caratteristica, quella della solidarietà, che è imprescindibile per i membri dell'Accademia che condividono la necessità di testimoniare un concreto e tangibile impegno a favore delle fasce deboli soprattutto in Costa d'Avorio dove Missione Futuro ha costruito e gestisce un presidio sanitario e aiuta bambini in povertà attraverso un programma di adozioni a distanza.

Senso civico, comprovata capacità professionale, sobrietà, eleganza, rispetto delle idee e opinioni altrui e spirito umanitario, sono le peculiarità che contraddistinguono gli Accademici AEREC.

Via Adige 30 - 00198 Roma - Tel. 06 855 38 49 - 366 28 27 657 - info@aerec.org - www.aerec.org